

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CAMILLO CAVOUR"



Istituto certificato a norma Uni En Iso 9001/2015 – certificato n° 1271

Corso Italia, 42 - 13100 VERCELLI –
Tel: 0161 21 33 56 – 0161 21 34 51 *** Fax 0161 21 20 35
PEC: vcis01300r@pec.istruzione.it PEO: vcis01300r@istruzione.it
www.cavourvercelli.it

PTOF

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

*“E’ il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”
(comma 14 art. 1 L. 107/2015)*



AA.SS. 2022/2023 2023/2024 2024/2025

OTTOBRE 2022

SOMMARIO

Premessa	pag. 2
La scuola e il suo contesto	
• Caratteristiche principali della scuola	pag. 3
• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag. 5
• Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	pag. 7
• Risorse professionali	pag. 9
Scelte strategiche	
• Priorità desunte dal RAV	pag.14
• Obiettivi formativi prioritari	pag.15
• Piano di miglioramento	pag.16
• Innovazione per il curriculum di Istituto	pag.18
Offerta formativa	
• Insegnamenti, quadri orario e traguardi attesi in uscita	pag. 20
• Azioni per il raggiungimento degli obiettivi formativi	pag. 28
• Educazione Civica	pag. 39
• Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 42
• Iniziative di ampliamento curricolare	pag. 44
• Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 47
• Didattica Digitale Integrata	pag. 48
• Valutazione degli apprendimenti	pag. 49
• Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	pag. 50
Organizzazione	
• Modello organizzativo	pag. 53
• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	pag. 58
• Reti e Convenzioni attivate	pag. 58
• Piano di formazione del personale docente	pag. 60
• Piano di formazione del personale ATA	pag. 59
Monitoraggio, verifica e rendicontazione	pag. 62
Allegati al PTOF	pag. 63



Premessa

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Camillo Cavour" di Vercelli è redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107:

- ✓ è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. N. 8512 del 28/09/2021;
- ✓ è stato discusso in sede di Collegio dei Docenti e ha ricevuto parere favorevole nella seduta del 25 ottobre 2022;
- ✓ è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28 ottobre 2022 ;dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- ✓ è pubblicato nel sito della scuola e nel portale unico dei dati della scuola.

L'elaborazione del Piano ha quale finalità essenziale l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e valorizzandone le potenzialità, per favorire la *crescita della persona in tutte le sue dimensioni*.

Aggiornamenti

- ✓ Primo e presente aggiornamento (a.s. 2022/2023): ottobre 2022
- ✓ Secondo aggiornamento previsto (a.s. 2023/2024): ottobre 2023
- ✓ Terzo aggiornamento (a.s. 2024/2025): ottobre 2024

Nell'a.s. 2022-23, primo di vigenza del PTOF 2022-2025 l'emergenza Covid-19 è formalmente terminata.

Al fine di mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-Cov-2, l'erogazione del servizio dell'IIS Cavour è assicurata nel rispetto delle note tecniche pubblicate sul sito istituzionale dell'Istituto Superiore della Sanità, delle note ministeriali e delle specifiche indicazioni regionali. In caso di peggioramento del quadro di contagio, si seguiranno le indicazioni delle Autorità competenti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'CAMILLO CAVOUR'

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
"CAMILLO CAVOUR"
Corso Italia, 42 - 13100 VERCELLI – Tel. 0161213356 - Fax 0161212035
E-Mail: cavour@cavourvercelli.it

ISTITUTO PROF.LE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI
"B. LANINO"
Via Verdi, 45 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161255450 - Fax 0161250461
E-Mail: lanino@cavourvercelli.it

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cavour" nasce nel 2007 dalla fusione dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Camillo Cavour" e dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali "B. Lanino" di Vercelli.

Dall'a.s. 2010/2011 l'Istituto nell'attuazione della riforma scolastica ha attivato i corsi

- ✓ **Amministrazione Finanza e Marketing**
- ✓ **Turismo**
- ✓ **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

presso la sede Cavour

- ✓ **Servizi commerciali**
- ✓ **Servizi socio-sanitari** (dal 2018-19 **Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale**)

presso la sede Lanino.

Presso la sede Lanino – Settore Servizi Commerciali – è stato attivato il percorso triennale per il conseguimento della Qualifica di **Operatore per i Servizi d'Impresa**.

L'offerta formativa, che comprende anche percorsi di secondo livello di **Istruzione degli adulti** e attività didattiche presso la sede circondariale di Vercelli, è finalizzata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e valorizzandone le potenzialità, per favorire la *crescita della persona in tutte le sue dimensioni*.

L'I.I.S. CAVOUR è in possesso della **certificazione di qualità ISO 9001/2015**, conseguita con l'Ente di Certificazione GLOBE, ed è accreditato presso la Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici.

L'Istituto tecnico "Camillo Cavour" è stata la sede di una delle prime Scuole Speciali d'Italia. Venne inaugurato a Vercelli nel 1854, sotto il patrocinio del Comune, con sede al piano inferiore del palazzo dove, ancora oggi, si trova il Liceo-Ginnasio Lagrangia.

Per volontà e merito dell'allora Direttore delle Scuole Speciali barone Vincenzo Cesati e, in seguito, di altri insigni personaggi, nel giro di alcuni anni si arricchì di corsi altamente qualificati in varie discipline (Agrimensura, Sezione Commerciale e Fisico - Matematica e, poi, Astronomia).

L'incremento dell'Istituto già nel 1902, rese necessaria la costruzione di un edificio più idoneo che sorse in Corso Italia. Concluso nel 1914, è tuttora la sede dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Camillo Cavour".

Al 'Cavour' hanno insegnato nomi prestigiosi della cultura italiana e cittadina, sia in campo scientifico (come i botanici Vincenzo Cesati e Alessio Malinverni) sia umanistico (come gli scrittori Achille Giovanni Cagna, Eugenio Treves e lo storico Giulio Cesare Faccio). La loro impronta è ancora oggi riconoscibile in alcune raccolte del patrimonio culturale dell'Istituto.

Da oltre 160 anni il 'Cavour' forma con successo figure di spessore professionale universalmente riconosciuto, fornendo i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica. Ha ampliato la sua offerta formativa anche rispondendo all'esigenza di dotare il territorio di tecnici esperti di turismo.

L'Istituto ha mantenuto e rispettato la sua identità, che coniuga una preparazione culturale spendibile in qualunque ateneo con un bagaglio di esperienze pratiche a diretto contatto con la realtà della professione.

L'Istituto Professionale "B. Lanino" offre, dal 1854, la possibilità ai giovani di conseguire qualifiche e titoli adatti all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto nasce come Scuola Tecnica Commerciale biennale. Nel 1929 viene trasformata in Scuola di Avviamento Professionale Commerciale, con corsi post-licenza elementare, di durata triennale. Nel 1961 viene soppressa la Scuola di Avviamento e vengono istituiti corsi di Studi Superiori per Stenodattilografi Commerciali (biennali) e per Addetti alla Segreteria e Contabilità d'Azienda (triennali e successivamente trasformati in corsi quinquennali). Nel 1993 l'Istituto Professionale Statale cambia denominazione e diventa Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici.

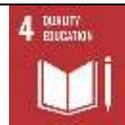
Nell'anno scolastico 1997/98 si aggiunge il corso per i Servizi Sociali e dall'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto Lanino viene accorpato all'Istituto Tecnico "C. Cavour".

L'Istituto forma giovani capaci di rispondere alla domanda di competenza e di specializzazione richiesta dal mondo produttivo e dei servizi.

Si distingue per l'ambiente dinamico, la ricchezza di attività integrative, la dotazione di attrezzature didattiche, gli stage e i tirocini, i progetti coerenti con gli indirizzi, la particolare attenzione alla cura e all'inclusione.

Anche alla luce della recente revisione del settore professionale, l'Istituto è particolarmente orientato all'innovazione metodologico-didattica per il successo formativo.

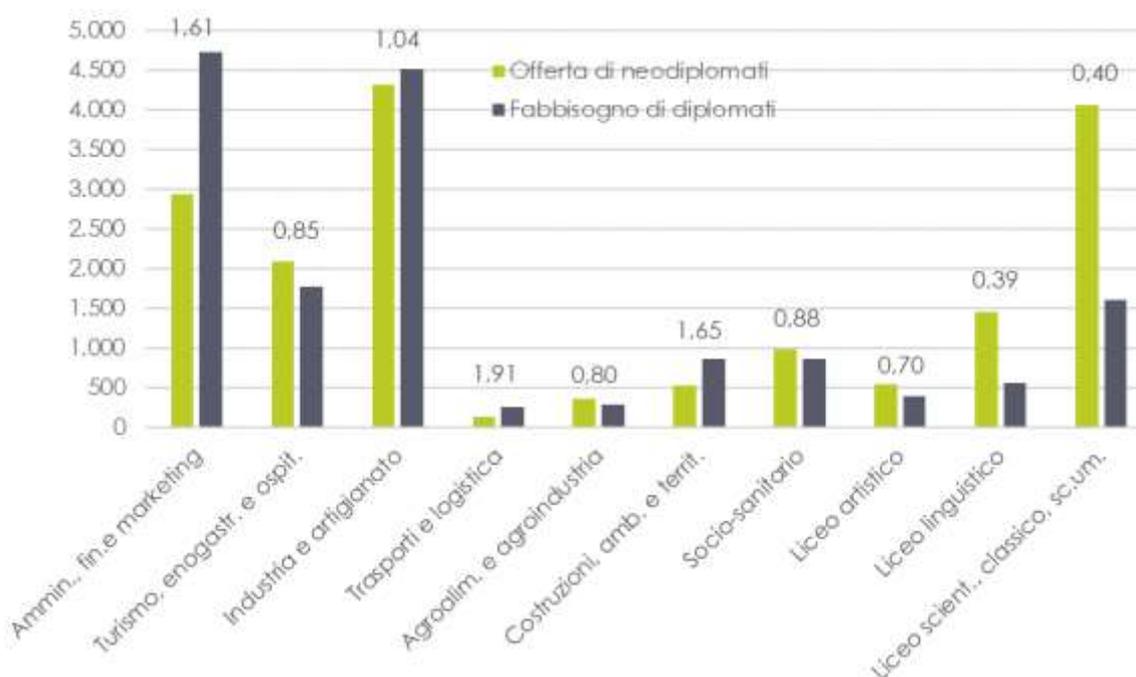
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



T 4.4

La provincia di Vercelli si estende per 2081,64 km² nella fascia centro-orientale della regione Piemonte e comprende 82 comuni con una popolazione di circa 167.000 abitanti. Il territorio evidenzia caratteristiche alquanto differenziate: la sub-area meridionale (Vercellese) ha una conformazione pianeggiante, mentre quella settentrionale (Valsesia) è connotata dalla presenza di importanti rilievi che culminano nel massiccio del Monte Rosa. Anche la struttura economica mostra profonde differenze tra le due sub-aree. Nel Vercellese un rilievo significativo conserva l'agricoltura con la caratteristica specializzazione risicola e lo sviluppo del settore terziario, mentre in Valsesia una posizione di assoluta preminenza è detenuta dal settore industriale, basato principalmente sui comparti tessile-laniero e valvolame-rubineria. Negli ultimi anni, a causa della crisi economica che ha attraversato il Paese, aggravata recentemente dalla situazione pandemica legata al Covid-19, il numero delle imprese ed i relativi addetti hanno registrato un calo significativo, ma sono anche emerse nuove potenzialità di sviluppo, in particolare nel settore della logistica, dell'ICT e in quello turistico.

L'Istruzione Tecnica e l'Istruzione Professionale sono per vocazione legate alle caratteristiche del territorio e alle esigenze produttive e di sviluppo sociale che esso manifesta. Le scelte poste in essere dall'IIS Cavour nascono proprio dalla sistematica analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali del territorio. Ciò consente di cogliere l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e ad offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali.



Fonte: IRES Piemonte – Unioncamere Piemonte, Modello previsionale Piemonte PTSCLAS (Il numero riportato nell'etichetta indica il rapporto tra fabbisogno e ingressi)

A tal proposito, il grafico sopra riportato mette a confronto (nel periodo 2019-2023 e per la Regione Piemonte) il fabbisogno di diplomati e l'offerta di neo-diplomati per indirizzo di studio, stimati in ingresso nel mercato del lavoro (e che, quindi, non proseguono gli studi). Emerge in alcuni casi una situazione di prevalenza dell'offerta di neo-diplomati (in particolare per quanto riguarda i licei classici, scientifici, delle scienze umane e i licei linguistici) e in altri casi una prevalenza del fabbisogno (indirizzo amministrativo-commerciale, costruzioni ambiente e territorio, trasporti e logistica). Per gli indirizzi industriali nel loro insieme, come pure per l'indirizzo turistico e per quello socio-sanitario, sembra profilarsi una situazione di tendenziale equilibrio.

In definitiva i diversi indirizzi dell'IIS Cavour sembrano poter garantire un'adeguata copertura delle diverse richieste provenienti dal mercato del lavoro. In tale contesto, l'Istituto ha inoltre sviluppato una costante collaborazione con gli ordini e i collegi professionali dei Geometri, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e con gli Enti socio-assistenziali, che ha permesso di comprendere e approfondire i nuovi nuclei di formazione richiesti ai professionisti; ciò si è tradotto anche in nuovi progetti (es. corso Paghe e Contributi) ed in nuovi investimenti tecnologicamente avanzati (es. scanner 3D e stampanti 3D per il corso CAT, laboratorio METOP per il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale). La collaborazione con l'associazione Strada del Riso Verellese di Qualità permette inoltre all'Istituto di affiancarsi operativamente anche ad esperti del territorio del settore del turismo incoming. Infine i diversi centri logistici che caratterizzano il territorio - il recente insediamento Amazon, la Nova Coop (amministrazione e logistica); la sede e i magazzini di Dimo Spa, socio piemontese del gruppo Euronics; i magazzini Sifte Berti - hanno già portato numerose opportunità di lavoro e molte altre deriveranno dall'indotto in termini di servizi che tali aziende di grandi dimensioni sono destinate a determinare.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

La tabella sottostante riassume in modo sintetico l'attuale situazione della scuola:

	SEDE Corso Italia	SEDE Via Verdi
<i>Ufficio di Dirigenza</i>	1	1
<i>Ufficio Dsga</i>	1	1
<i>Uffici di segreteria</i>	1	1
<i>Laboratorio / Museo di scienze</i>	1	
<i>Laboratorio di scienze integrate (Scienze Fisica Chimica)</i>	1	
<i>Laboratori informatici/multimediali</i>	4	3
<i>Laboratorio Accounting 3.0</i>	1	
<i>Laboratorio Alternanza scuola- lavoro (PCTO)</i>	1	
<i>Laboratorio linguistico</i>	1	1
<i>Laboratorio METOP</i>		1
<i>Laboratorio CAD</i>	1	
<i>Aula disegno/tecnigrafi</i>	1	
<i>Biblioteca classica</i>	1	1
<i>Biblioteca informatizzata</i>	1	1
<i>Biblioteca tecnica</i>	1	
<i>Aula Magna</i>	1	
<i>Aula video / multimediale</i>	1*	1
<i>Sala riunioni</i>	1	1
<i>Aula docenti</i>	2	1
<i>Palestra</i>	2	
<i>LIM /Digital Board</i>	55	21
<i>PC fissi</i>	231	143
<i>PC portatili</i>	96	48
<i>Tablet</i>	115	65
<i>Plotter</i>	3	
<i>Stampante 3D</i>	1	
<i>Attrezzature Robotica educativa</i>	5	5
<i>Droni</i>	6	
<i>Kit VR</i>		3
<i>Termocamera</i>	1	

* *utilizzata come aula didattica*

Strettamente collegata all'Offerta Formativa la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. E' evidente la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

Azioni pluriennali di miglioramento delle attrezzature/infrastrutture nelle sedi:

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Potenziamento dell'accesso a Internet con banda ultra larga	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento	Piano Scuole Connesse Piano ente proprietario
Potenziamento ambienti digitali con l'incremento/sostituzione della dotazione di LIM / Digital Board e di attrezzature didattiche innovative	Utilizzo delle nuove tecnologie per modificare il modello di trasferimento del sapere superando il tradizionale approccio della lezione frontale verso un modello di co-costruzione della conoscenza	Fondi dell'Istituzione Scolastica, fondi provenienti da premi di concorsi; risorse straordinarie M.I.; PON Digital Board; avvisi PNRR
Adeguamento hardware dei laboratori e potenziamento delle dotazioni strumentali specifiche	Sviluppo delle competenze chiave e delle competenze disciplinari, mediante la predisposizione di ambienti di apprendimento adatti a stimolare la creatività e il protagonismo degli studenti	Fondi dell'Istituzione Scolastica; risorse straordinarie M.I.; PON Digital Board; avvisi PNRR
Adeguamento della rete LAN/ WLAN didattica e amministrativa di Istituto	Aumentare la sicurezza nell'accesso alle risorse internet per una didattica più efficace ed una erogazione dei servizi digitalizzata	Fondi dell'Istituzione Scolastica
Potenziamento della dotazione informatica per la DDI	Acquisto notebook, router e schede SIM da destinare in comodato d'uso agli allievi in condizioni disagiate per consentire la partecipazione all'attività didattica a distanza	Fondi dell'Istituzione Scolastica; Risorse straordinarie M.I.
Riorganizzazione degli spazi amministrativi e potenziamento hardware / software	Miglioramento degli spazi organizzativi e del benessere organizzativo	Fondi dell'Istituzione Scolastica; Risorse straordinarie M.I.

Legenda colori:

Azione realizzata/ In fase di monitoraggio	Azione in corso di realizzazione	Azione da realizzare
---	----------------------------------	----------------------

La scuola, come previsto dal Nuovo Regolamento di contabilità D.I. 129/2018 – TITOLO V – ATTIVITA' NEGOZIALE da anni interagisce con soggetti terzi del territorio e partecipa a bandi e avvisi per implementare la dotazione delle proprie risorse finanziarie. Opportunità e strumenti di autofinanziamento hanno un duplice ordine di vantaggi: da un lato non pregiudicano e non intaccano i finanziamenti ministeriali spesso insufficienti per l'adeguamento delle tecnologie; inoltre costituiscono risorse per lo più 'non vincolate' e suscettibili, quindi, di utilizzo generalizzato in funzione delle tante e diversificate esigenze scolastiche. In sintesi la scuola cerca di creare valore sociale aggiunto grazie a fondi provenienti dal territorio e destinati a finalità benefiche, collettive, sociali, comunque legate all'offerta d'istruzione (cosiddetto *fundraising*).

RISORSE PROFESSIONALI

POSTI COMUNI

Il fabbisogno elencato nasce dalla serie storica del numero di classi dell'ultimo quinquennio e dalla proiezione di classi per il triennio 2022/2025, da confermare annualmente (aa.ss. 2023/24, 2024/25. Dati reali: a.s. 2022/23).

SETTORE TECNICO

SEDE CAVOUR	TURISMO					CAT				
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
AS 2021/22	2	2	2	2	2	1	1	1	1*	1
AS 2022/23	2	2	2	2	2	1	1	1*	1*	1
AS 2023/24	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1
AS 2024/25	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1

	AFM									
	I	II	III	IV	V		III SIA	IV SIA	V SIA	
AS 2021/22	2	2	2	1	1		1	1*	1	
AS 2022/23	2	2	2	2	1		1*	1*	1	
AS 2023/24	2	2	1	1	2		1	1	1	
AS 2024/25	2	2	1	1	1		1	1	1	

* classe articolata

Il piano di studi dei singoli indirizzi (e delle relative articolazioni/opzioni) comporta – complessivamente – il monte ore per singola disciplina riportato nella successiva tabella:

FABBISOGNO POSTI ORGANICO TRIENNIO 2022/2025 SEDE CAVOUR												
2022/23				2023/24				2024/25				
ORE	CLASSE	POSTI	RESIDUI*	ORE	CLASSE	POSTI	RESIDUI*	ORE	CLASSE	POSTI	RESIDUI*	
14	A034	0	14	14	A034	0	14	14	A034	0	14	
47	A037	2	11	47	A037	2	11	47	A037	2	11	
92	A045	5	2	87	A045	4	15	79	A045	4	7	
82	A046	4	10	77	A046	4	5	71	A046	3	17	
50	A048	2	14	50	A048	2	14	48	A048	2	12	
14	A020	0	14	14	A020	0	14	14	A020	0	14	
24	A021	1	6	24	A021	1	6	24	A021	1	6	
41	A041	2	5	37	A041	2	1	37	A041	2	1	
19	A026	1	1	19	A026	1	1	19	A026	1	1	
74	A047	4	2	71	A047	3	17	68	A047	3	14	
150	A012	8	6	150	A012	8	6	144	A012	8	0	
11	A051	0	11	11	A051	0	11	11	A051	0	11	
33	A050	1	15	33	A050	1	15	33	A050	1	15	
12	A054	0	12	12	A054	0	12	12	A054	0	12	
0	A066	0	0	0	A066	0	0	0	A066	0	0	
81	AB24 - I	4	6	78	AB24 - I	4	6	75	AB24 - I	4	3	
25	IRC	1	7	25	IRC	1	7	24	IRC	1	6	
45	AA24 - F	2	9	42	AA24 - F	2	6	42	AA24 - F	2	6	
33	AC24 - S	1	12	33	AC24 - S	1	15	30	AC24 - S	1	12	
11	B016	0	11	11	B016	0	11	11	B016	0	11	
2	B012	0	2	2	B012	0	2	2	B012	0	2	
2	B003	0	2	2	B003	0	2	2	B003	0	2	
2	B017	0	2	2	B017	0	2	2	B017	0	2	
27	B014	1	9	27	B014	1	9	27	B014	1	9	
		49	9			48	4			46	8	
		Posti	Residui*			Posti	Residui*			Posti	Residui*	

* ore residue (N.B. I posti sono calcolati con orario standard settimanale di 18 ore)

Il presente prospetto non include il fabbisogno orario relativo all'Educazione degli Adulti (corsi AFM; corsi CAT presso la Casa Circondariale di Vercelli)

I prospetti sopra riportati, separati per mera chiarezza esplicativa, rappresentano i **POSTI COMUNI DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA DELL'I.I.S. C. CAVOUR DI VERCELLI**, con esclusione dei posti di sostegno e di potenziamento, indicati nei seguenti prospetti:

POSTI DI SOSTEGNO

A.S.	Istituto	Posti interi	Spezzoni orari	Totale
A.S. 2022/23	<i>Organico di Istituto</i>			
	Totale complessivo	38	9 h	38 posti e 9h
A.S. 2023/24	<i>Organico di Istituto</i>			
	Totale complessivo	38	9 h	38 posti e 9h
A.S. 2024/25	<i>Organico di Istituto</i>			
	Totale complessivo	38	9 h	38 posti e 9h

QUADRO ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

A.S.	Classe di concorso	Ore in organico (annuali)	di cui curriculari	Staff/ progettazione e gestione educativa	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti PTOF	Ore di utilizzo
A.S. 2022/23	A037	594	363		131	50	50	594
	A046	1188	561	192	285	50	100	1188
	A029	594	33		330		231	594
	A012	1188	594	330	99		165	1188
	B014	594	297	165	297			594
	AA24 - I	1188	825	198	313	50		1188
	SOSTEGNO	594	462	132				594
	TOTALE	5.940	3135	654	1455	150	546	5940
A.S. 2023/24	A037	594	363		131	50	50	594
	A046	1188	561	192	285	50	100	1188
	A029	594	33		330		231	594
	A012	1188	594	330	99		165	1188
	B014	594	297	165	297			594
	AA24 - I	1188	825	198	313	50		1188
	SOSTEGNO	594	462	132				594
	TOTALE	5.940	3135	654	1455	150	546	5940
A.S. 2024/25	A037	594	363		131	100		594
	A046	1782	561	192	285	150		1782
	A029	594	33		330	231		594
	A012	1188	594	330	99	165		1188
	B014	594	297	165	297			594
	AB24 - I	594	825	198	313	50		594
	SOSTEGNO	594	462	132				594
	TOTALE	5.940	3135	654	1455	696		5.940

QUADRO ORGANICO PERSONALE ATA		
A.S.2022/23	QUALIFICA	NUMERO
	Collaboratore scolastico (*)	18
	Assistente tecnico (**)	4
	Assistente amministrativo (***)	9
	DSGA	1
	Totale personale ATA	32
A.S.2023/24	QUALIFICA	NUMERO
	Collaboratore scolastico (*)	18
	Assistente tecnico (**)	4
	Assistente amministrativo (***)	9
	DSGA	1
	Totale personale ATA	32
A.S.2024/25	QUALIFICA	NUMERO
	Collaboratore scolastico (*)	18
	Assistente tecnico (**)	4
	Assistente amministrativo (***)	9
	DSGA	1
	Totale personale ATA	32

(*) Collaboratori scolastici: scuola su due sedi – personale inidoneo e/o con mansioni ridotte – personale beneficiario di L. 104 – presenza di un alto numero di alunni P.d.H. /

(**) Assistenti tecnici – posti calcolati secondo l'assegnazione dell'a.s. in corso

(***) Assistenti amministrativi: personale beneficiario di L. 104 – presenza di un alto numero di allievi P.d.H. – maggior carico di lavoro per Corsi Istruzione per Adulti e Istruzione / Formazione. – Corsi Casa Circondariale

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Ultimo aggiornamento RAV: ottobre 2022

Il Piano di Miglioramento della Scuola parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**), pubblicato all'Albo elettronico e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/V/CIS01300R/istituto-di-istruzione-superiore-cavour/valutazione>

In particolare nel RAV vengono esposti nel dettaglio l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono nel PTOF qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, solo gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, e annualmente, Obiettivi di breve periodo.

Il RAV per il triennio 2022/2025 ha individuato priorità e traguardi dei prossimi tre anni; le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il periodo sono le seguenti:

- 1. Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica**
- 2. Migliorare nel triennio di riferimento i risultati delle prove INVALSI**
- 3. Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo**

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità indicate sono:

1. Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR antidispersione
2. Miglioramento dell'"*effetto scuola*" nelle prove INVALSI di italiano e matematica, rispetto alle rilevazioni 2022
Miglioramento degli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale rispetto alla media dei due anni precedenti
3. Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di *imparare a imparare* degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Priorità e traguardi scelti sono funzionali alle criticità presenti all'introduzione del Sistema Nazionale di Valutazione, annualmente aggiornate attraverso il RAV, e considerati oggetto di impegno e azioni di miglioramento.

Poiché la scuola è certificata ISO 9001/2015 ed accreditata presso la Regione Piemonte (macrotipologie B, C, D: formazione superiore, formazione continua, offerta sussidiaria e leFP), costruttivi momenti di confronto sono state anche le visite di audit e sorveglianza condotti dall'ente certificatore e dai valutatori regionali: in tali situazioni gli esperti esterni nel recente passato non hanno riscontrato alcun rilievo negativo, ma hanno portato esempi di altre realtà e fornito spunti di miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'IIS Cavour, considerato il contesto in cui opera, le proprie caratteristiche, i propri piani di studi e le esigenze dell'utenza e del territorio, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi, tra quelli indicati dalla Legge 107/15 (l'ordine indica gli specifici punti dell'art. 1 co. 7):

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- d) **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

o) incremento dell'**alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione (oggi **PCTO**);

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premiabilità** e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;

r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) **definizione di un sistema di orientamento**.

Nella sezione 'Offerta formativa' è illustrato come la scuola intende perseguire tali obiettivi, sia attraverso l'**attività didattica curricolare**, sia con **progetti mirati**, sia attraverso l'**utilizzo dell'organico potenziato**.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un documento ampio e complesso, di lettura non sempre semplice; si è scelto quindi di inserire annualmente in questa sezione solo alcune parti del documento, rimandando al link la lettura integrale del Piano (www.cavourvercelli.it).

In particolare ad inizio di ogni anno scolastico viene riportato un estratto dell'ultima versione, contenente obiettivi ed azioni di miglioramento verso i traguardi individuati nel RAV e riportati in precedente sezione, nonché le modalità di diffusione/condivisione dello stato di avanzamento delle azioni pianificate.

In seguito ad un'attenta analisi circa fattibilità ed impatto, la Scuola esamina gli obiettivi dichiarati nel RAV, eventualmente concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore, declinando per ognuno le azioni che intende porre in atto.

Obiettivi ed azioni per l'a.s. 2022/23 sono stati analiticamente individuati per il raggiungimento dei traguardi:

Ambito	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR;• Promozione dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale (Sede Lanino);• Ridefinizione ed utilizzo di griglie di valutazione condivise e rese note alle classi;• Attività di progettazione di lavori di gruppo dei consigli di classe del triennio in ottica pluriennale;

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione, utilizzo ed analisi di strumenti di osservazione/valutazione/autovalutazione.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica del personale su obiettivi PNRR; • Formazione dei docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi; • Formazione docenti in merito alle attività didattiche di gruppo e alla valorizzazione delle competenze sociali.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e costruzione dei patti di comunità.

La scuola effettua monitoraggi periodici dello stato di realizzazione delle azioni e dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto e della loro efficacia.

E' inoltre svolta una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale (di norma entro settembre di ogni anno) al fine di verificare la necessità di introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

I contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento sono condivisi sia all'interno sia all'esterno della scuola con tutti gli *stakeholders* che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

I momenti sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

momenti/strumenti	destinatari	Tempi
collegio docenti	tutti i docenti	in tutte le sedute ordinarie
mail del DS	docenti delle materie coinvolte e figure di sistema	restituzione risultati invalsi
bacheca digitale del registro on line	tutti i docenti	risultato /informazione particolarmente significativi
pubblicazione all'albo	personale ATA	risultato /informazione di loro pertinenza

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

momenti/strumenti	destinatari	Tempi
Scuola in chiaro	chiunque	stabiliti dal Ministero
sito web istituzionale	chiunque	annualmente (pubblicazione di riesame annuale, piano di miglioramento, analisi dei dati, ecc)
articoli sui giornali locali	residenti nel territorio provinciale	quando un risultato viene ritenuto particolarmente significativo

Il Nucleo di Valutazione di Istituto ha raccolto dati relativi al raggiungimento di priorità e traguardi fissati per il periodo 2019/2022, li ha analizzati ed ha esposto i risultati nella **Rendicontazione Sociale**, consultabile da dicembre 2022 al link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VCIS01300R/iis-cavour/rendicontazioneSociale/>

INNOVAZIONE PER IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'IIS Cavour è impegnato nella costruzione di un curriculum attento allo sviluppo delle potenzialità e delle competenze di studentesse e studenti, nel rispetto dei traguardi attesi in uscita per ciascun indirizzo.

Nel corso del triennio di riferimento particolare attenzione sarà posta:

- al miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, in coerenza con il **quadro definito dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018**
- alla **prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica**, anche mediante utilizzo delle risorse del PNRR
- alla **promozione della didattica laboratoriale**, come dimensione chiave della formazione tecnica e professionale, anche mediante l'utilizzo dei nuovi spazi innovativi realizzati grazie alla partecipazione alla progettualità PON FESR / REACT EU e PNRR.
- alla promozione del **lavoro di gruppo** fra studenti, come strategia per il potenziamento di competenze di interazione personale, per il raggiungimento di obiettivi condivisi;
- al **rafforzamento delle relazioni con il territorio**, per la coprogettazione di attività di PCTO, promozione della cittadinanza e orientamento personale e professionale, che contribuiscano a un reale e documentato rafforzamento delle competenze chiave degli studenti nel triennio;
- al **consolidamento del curriculum di Istituto del settore professionale**, considerata l'entrata a regime in tutte le classi della revisione prevista dal D.Lgs 61/17.

Con l'innovazione metodologica e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica l'IIS Cavour vuole contribuire a raggiungere i **target di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**



L'IIS CAVOUR partecipa alle azioni di

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Futura. La scuola per l'Italia di Domani rientra in **Italia Domani**, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un **piano di trasformazione del Paese** che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. **Italia Domani fa parte di Next Generation EU**, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.



In particolare la Scuola è beneficiaria dei seguenti finanziamenti, su orizzonte pluriennale:

SCUOLA 4.0

Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della

Azione 1 – Next Generation Classrooms

Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Finanziamento: € 171.387,50

Azione 2 – Next Generation Labs

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Finanziamento: € 164.644,23

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Linea di investimento 1.4. «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica»

Finanziamento: € 237.098,31

**INSEGNAMENTI, QUADRI ORARIO
E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**



T 4.1

Istruzione tecnica - settore economico - Cavour

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

I periti in **Amministrazione Finanza e Marketing** al termine del corso di studi acquisiscono e sviluppano conoscenze e abilità in campo economico, legislativo, contabile e gestionale, corredate da una valida cultura generale e da competenze informatiche e in due lingue straniere. Competenze specifiche di indirizzo riguardano i campi del sistema azienda e della sua gestione, dei fenomeni macro-economici e della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale.

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno scolastico				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	

Traguardi attesi in uscita: [L'Istruzione tecnica oggi \(cavourvercelli.it\)](http://cavourvercelli.it)

Organizzazione settimanale delle lezioni: in tutte le classi 32 ore

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Sistemi Informativi Aziendali è una articolazione dell'indirizzo AFM, da cui si distingue per la cospicua presenza di ore di Informatica, mirata all'applicazione in campo gestionale, amministrativo, della sicurezza e della comunicazione aziendale. Le competenze comuni sono invece relative ai campi del sistema azienda e della sua gestione, dei fenomeni macro-economici e della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale.

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno scolastico				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3		
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5

Traguardi attesi in uscita: [L'Istruzione tecnica oggi \(cavourvercelli.it\)](http://cavourvercelli.it)

Organizzazione settimanale delle lezioni: in tutte le classi 32 ore

TURISMO

Con la frequenza al corso dell'indirizzo perito per il **Turismo** si acquisiscono competenze specifiche per operare con professionalità nel campo dei fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale nel settore turistico. La naturale collocazione del perito per il turismo spazia a trecentosessanta gradi nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, antropologico ed enogastronomico. La figura professionale compendia competenze gestionali, linguistiche, culturali e informatiche.

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno scolastico				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2

Traguardi attesi in uscita: [L'Istruzione tecnica oggi \(cavourvercelli.it\)](http://L'Istruzione tecnica oggi (cavourvercelli.it))

Organizzazione settimanale delle lezioni: in tutte le classi 32 ore

Istruzione tecnica - settore tecnologico - Cavour

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato in **Costruzioni, Ambiente e Territorio** acquisisce capacità grafiche e progettuali in campo edilizio, impiantistico e topografico. È un conoscitore della stima di terreni e fabbricati, dell'amministrazione di immobili e di operazioni catastali. È inoltre esperto nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e cantieri mobili, interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo. Sa prevedere opportune soluzioni per il risparmio energetico e sa gestire opportune misure in materia di sicurezza.

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno scolastico				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Progettazione Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia Economia e Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro			2	2	2
Geografia		1			

N.B. E' prevista la presenza di un insegnante tecnico-pratico nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^] per le materie tecniche e nel biennio per le materie scientifiche.

Traguardi attesi in uscita: [L'Istruzione tecnica oggi \(cavourvercelli.it\)](http://cavourvercelli.it)

Organizzazione settimanale delle lezioni: 32 ore

Classe seconda: l'insegnamento di Geografia è svolto su progetto flessibile (33 ore annuali).

Istruzione professionale - *Lanino*

SERVIZI COMMERCIALI

Il diplomato **Tecnico dei servizi commerciali** possiede competenze professionali atte a: ricercare ed elaborare dati, contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing ed amministrativo contabile, utilizzare tecniche di relazione e comunicazione anche usando due lingue straniere, amministrare le risorse umane con riferimento agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno scolastico				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Area generale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese***	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)*	2				
Scienze della Terra e Biologia*		2			
TIC (laboratorio di informatica)*	3	3			
Tecniche professionali dei servizi commerciali *	6	6	8	8	8
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto e economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2

* con codocenza ITP per attività di laboratorio

*** include nel triennio 1 ora professionalizzante di indirizzo

Gli alunni di classe prima, seconda e terza conseguono la nuova qualifica **OSI (Operatore per i Servizi all'Impresa – Interventi integrativi)**. Nelle classi prima e seconda sono previste 264 ore annue di personalizzazione degli apprendimenti e in classe terza 132 ore annue di flessibilità.

A partire dall'a.s. 2022-23 **tutte le classi** sono coinvolte nella revisione nazionale degli Istituti Professionali, '*scuole territoriali, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione*', con modifica dei Piani di Studio.

Traguardi attesi in uscita: [I Nuovi Professionali \(cavourvercelli.it\)](http://cavourvercelli.it)

Organizzazione settimanale delle lezioni: in tutte le classi 32 ore (1 rientro pomeridiano)

Istruzione professionale - Lanino

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale possiede competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi siano richiesti. Collabora nella realizzazione di attività di supporto sociale, sociosanitario e socio-educativo accompagnando la persona e coadiuvandola nell'attuazione del progetto personalizzato.

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno scolastico				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Area generale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese***	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	1				
Scienze integrate (Chimica)*		2			
Scienze della Terra e Biologia*	2				
Scienze Umane e Sociali*	4	3			
TIC (laboratorio di informatica)*	2	3			
Metodologie operative*	3	4	3	2	2
Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			5	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			3	4	4

* con compresenza per attività laboratoriali

*** include nel triennio 1 ora professionalizzante di indirizzo

A partire dall'a.s. 2022-23 **tutte le classi** sono coinvolte nella revisione nazionale degli Istituti Professionali, '**scuole territoriali, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione**', con modifica dei Piani di Studio

Traguardi attesi in uscita: [I Nuovi Professionali \(cavourvercelli.it\)](http://I Nuovi Professionali (cavourvercelli.it))

Organizzazione settimanale delle lezioni: in tutte le classi 32 ore (1 rientro pomeridiano)

Referenziazione alle attività economiche e correlazione ai settori economici professionali

Indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI (IP16)**

articolo 3, comma 1, lettera f) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai **codici di sezione da “A” a “S” compresi e “U”**.

Considerato che il profilo IP16 presenta caratteri di trasversalità, a livello di Rete Regionale degli Istituti Professionali a indirizzo Servizi Commerciali, si è condivisa la correlazione sperimentale ai codici G - 46; G - 47; M - 69; M - 70; M - 72; M - 73; M - 74; N - 79; N - 82; P - 85; S - 94; U - 99. A livello di Istituto è in fase di definizione uno specifico focus 'IMPORT EXPORT / LOGISTICA'

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al **settore “Area comune”**.

Indirizzo **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (IP19)**

articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Corsi per l'Istruzione degli Adulti (IdA)

L'I.I.S. "C. CAVOUR" è un punto di erogazione dei corsi IdA all'interno della rete territoriale CPIA Biella-Vercelli. I percorsi di secondo livello sono finalizzati a conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. Sono suddivisi in tre periodi didattici, rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli Istituti tecnici e professionali.

Il nostro Istituto intende promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti, favorendo l'innalzamento del grado d'istruzione della popolazione adulta, al fine di facilitarne l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro. Si pone come luogo d'incontro e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.

Nell'a.s. 2022/23 sono in erogazione i seguenti **corsi**:

Istruzione tecnica indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing	primo periodo secondo periodo terzo periodo (classe quinta)
Istruzione professionale indirizzo Servizi Socio-Sanitari	primo periodo secondo periodo terzo periodo (classe quinta)

Sono rivolti a:

- ✓ lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età;
- ✓ giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi;
- ✓ disoccupati;
- ✓ soggetti che vogliono migliorare la propria formazione.

Sono finalizzati a:

- ✓ qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata;
- ✓ consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo;
- ✓ riconvertire la propria identità professionale;
- ✓ recuperare percorsi scolastici interrotti;
- ✓ limitare e offrire una risposta alla dispersione scolastica;
- ✓ arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale.

Per promuovere la crescita personale e le esigenze dei corsisti, che, per ragioni di lavoro, non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica, l'Istituto offre la fruizione a distanza (FAD) di una parte del percorso formativo, attraverso la piattaforma "Teams".

Viene, inoltre, attivato un **Progetto presso la Casa Circondariale di Vercelli** per rispondere all'esigenza di dar vita a un'attività volta alla preparazione degli allievi all'esame di idoneità alle classi di istruzione tecnica indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (2^a - 3^a - 4^a - 5^a) e all'esame di Stato. L'attivazione del progetto è motivata dalla opportunità di offrire a gruppi di detenuti di proseguire gli studi, per alcuni intrapresi negli scorsi anni scolastici, rispettando il criterio della continuità didattica. Il progetto è iniziato, d'intesa con la Direzione della Casa Circondariale di Vercelli, per favorire un programma di rieducazione e riabilitazione in vista dell'eventuale reinserimento del suddetto gruppo nella vita sociale.

AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche



T 4.1
T 4.5
T 4.6

La **certificazione Internazionale di una lingua straniera** ha assunto un valore basilare in termini di riconoscimento delle competenze. Il rilascio, da parte di un ente riconosciuto, di un documento ufficiale che attesti il livello di competenza linguistica raggiunto si rivela fondamentale su più fronti.

Conseguire una certificazione è pertanto utile per:

- ✓ arricchire il proprio percorso formativo;
- ✓ inserirsi nel mondo del lavoro;
- ✓ iscriversi a corsi di studio universitari all'estero.

L'IIS "Cavour" offre ai propri studenti l'opportunità di seguire corsi tenuti da docenti madrelingua per la preparazione agli esami di certificazione delle lingue straniere a livello QCER B1 e B2.

Percorsi attivati in collaborazione con enti certificatori: INGLESE (PET, FIRST), FRANCESE (DELF), SPAGNOLO (DELE).

Attività didattiche con **insegnanti madrelingua** sono previste anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Le iniziative di **mobilità** internazionale, le **partnership** con istituzioni scolastiche di Paesi esteri e la partecipazione a stage e soggiorni linguistici rappresentano occasioni strategiche per lo sviluppo delle competenze linguistiche.

L'Istituto sostiene i progetti mobilità internazionale per studenti e personale, con adesione preferenziale ai programmi UE, progetti di studio e progetti di collaborazione con Scuole ed enti di Paesi esteri, anche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali (e-twinning).

- ✓ Nel triennio proseguirà l'esperienza del progetto Erasmus+ per la mobilità in PCTO (progetto finanziato Corsorzio CSCI **SWEET 2022**, per gli studenti di classe quarta; progetto finanziato **FORREsT: new skills FOR experiential Tourism** - Associazione Europea delle Vie Francigene; ulteriori progetti in attesa di approvazione e finanziamento);
- ✓ Per il corso turistico è prevista l'attivazione di progetti specifici in cui saranno gli studenti stessi a organizzare viaggi di istruzione con mete europee nell'ambito delle competenze di indirizzo.

Il **CLIL (Content and Language Integrated Learning)** è un **approccio didattico** che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi sia sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera.

Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- ✓ Una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;
- ✓ Competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche;
- ✓ Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

La scuola può contare su docenti di materie tecniche con **competenze linguistiche certificate**, che hanno concluso corsi metodologici e svolgono parte delle ore del triennio

e, specialmente dell'ultimo anno, in lingua straniera.

Per le lezioni si utilizzano strumenti didattici innovativi e materiali multimediali elaborati in team dai docenti.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



T 4.1

Le statistiche mostrano che gli studenti italiani continuano a presentare performance in Matematica leggermente, ma significativamente, al di sotto della media OCSE .

Il differenziale negativo è più marcato in particolare:

- ✓ nell'ambito relativo all'interpretare gli strumenti matematici: capacità di riflettere su soluzioni o risultati matematici e di interpretarli nel contesto di problemi reali;
- ✓ nell'ambito relativo a "cambiamento e relazioni": comprensione delle tipologie fondamentali di cambiamenti e la capacità di utilizzare modelli matematici adeguati a descriverli.

Accanto all'ambito prettamente logico-matematico, è fondamentale anche una formazione scientifica più ampia; gli studenti devono poter accedere ad occasioni formative per imparare a:

- ✓ individuare questioni di carattere scientifico;
- ✓ dare una spiegazione scientifica dei fenomeni;
- ✓ usare prove fondate su dati scientifici;
- ✓ avere consapevolezza di come scienza e tecnologia plasmino il nostro ambiente materiale, intellettuale e culturale.

E' quindi importante il ruolo formativo della scuola nel far acquisire solide conoscenze logico-matematiche e scientifiche e nello stimolare i ragazzi ad utilizzarle per orientarsi nelle situazioni quotidiane non premodellizzate.

L'IIS Cavour intende quindi muoversi sul doppio binario dell'acquisizione delle conoscenze e del potenziamento delle stesse per l'utilizzo in situazioni reali, mediante:

- ✓ una costante attenzione dei dipartimenti all'innovazione didattica e metodologica, applicata nelle ore curricolari;
- ✓ un lavoro dei dipartimenti prima e dei singoli docenti poi, per trovare e porre in atto strategie di preparazione alle prove Invalsi del quinto anno;
- ✓ il monitoraggio in ingresso degli alunni con lacune in tale ambito e l'organizzazione di corsi di allineamento;
- ✓ la promozione della cultura scientifica, nella logica della promozione delle discipline STEM e dell'abbattimento del *gender gap* nell'accesso alle professioni e alle facoltà universitarie;
- ✓ la valorizzazione delle eccellenze in ambito matematico attraverso la partecipazione a Giochi Matematici;
- ✓ la partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



T 16.3
T 16.4
T 16.5
T 16.7

Formare il cittadino responsabile e attivo significa aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori. Queste sono le finalità del **curricolo di Educazione Civica** (vedi la specifica sezione del PTOF) che l'IIS Cavour si impegna a realizzare nel triennio, articolato nelle aree di riferimento Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Il curricolo Educazione Civica è integrato da percorsi di educazione e formazione interdisciplinare alla **cittadinanza attiva e democratica**, nelle seguenti tematiche:

- ✓ educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole (corsi di teatro e/o musica come strumento di inclusione sociale, progetti di rete sulla Legalità, ecc.);
- ✓ appartenenza all'Unione Europea, ad altri organismi internazionali e interscambio culturale (Progetti 'Diventiamo cittadini europei', Concorso regionale 'Storia Contemporanea', ecc.);
- ✓ educazione finanziaria (adesione a progetti promossi da Banca d'Italia, ecc.);
- ✓ solidarietà e volontariato (Progetto Scuola e Volontariato);
- ✓ consapevolezza del ruolo attivo per la sicurezza propria e altrui.

Le metodologie e strumenti didattici privilegiati sono:

- ✓ attività laboratoriali;
- ✓ peer tutoring;
- ✓ project work;
- ✓ stage e PCTO;
- ✓ esperienze e percorsi di volontariato;
- ✓ partnership con associazioni e organizzazioni del territorio.

Sviluppo di comportamenti responsabili

Conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio artistico e culturale rappresentano obiettivi trasversali per la crescita di ciascuno studente. Per favorire il loro raggiungimento l'IIS Cavour aderisce a progetti annualmente proposti da Enti esterni e organizza/partecipa a progetti consolidati, quali:

PROGETTO "EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE"



T 3.6
T 11.2

La finalità principale è l'acquisizione di una "coscienza civile", mediante attività formative ed educative, che possano stimolare comportamenti responsabili, atti a garantire il rispetto delle norme della vita di relazione, nell'interesse del singolo individuo e della collettività.

Il progetto si propone di:

- ✓ orientare verso forme di mobilità alternative e di prevenzione del rischio stradale;
- ✓ incentivare comportamenti corretti nella circolazione stradale;

- ✓ concorrere alla formazione globale del cittadino sul tema della convivenza civile;
- ✓ conoscere le tecniche di base di primo soccorso in caso di incidente stradale;
- ✓ rendere consapevoli delle responsabilità civili e penali nella circolazione stradale.

Attività previste:

- ✓ organizzazione di esperienze pratiche, convegni e incontri con soggetti istituzionali operanti nel settore (Forze dell'Ordine, Aci, psicologi, testimonial, tecnici del settore, associazioni);
- ✓ Partecipazione degli studenti a concorsi sul tema della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile.

<p align="center">PROGETTO NAZIONALE F.I.A.B.A. (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche)</p>			<p>T 9.1 T 11.2 T 11.3 T 11.7</p>
--	---	---	---

Il progetto promuove da oltre 10 anni l'abbattimento delle barriere architettoniche per rendere l'esistente universalmente fruibile e soprattutto perché costruire il nuovo ad accessibilità globale è fondamentale per lo sviluppo della nostra società. Propone pertanto agli studenti di tutti gli Istituti Tecnici per Geometri italiani un'esperienza pratica e adeguata all'esercizio della loro professione, ovvero la realizzazione di un progetto di abbattimento di barriere architettoniche che segua i dettami dell'Universal Design e della Total Quality, nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità, avvalendosi sul territorio, ove disponibili, del supporto dei Collegi Provinciali e Territoriali dei Geometri. Gli Istituti partecipanti devono produrre tavole in cui riassumere l'intero iter progettuale, dall'esame delle problematiche riscontrate nell'area di progetto scelta fino alla proposta d'intervento; i prodotti andranno a comporre una piccola mostra dei lavori per la cerimonia conclusiva. Inoltre si richiede di produrre tutti gli elaborati e le documentazioni normalmente richieste dalle amministrazioni locali ai professionisti.

Un'attenzione particolare nella progettazione educativa dell'IIS Cavour è riservata alla **conoscenza del territorio** e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e dei beni comuni (Progetti di Educazione Ambientale e valorizzazione del patrimonio in collaborazione con Enti e associazioni locali, Enti Museali, anche mediante la partecipazione ai Bandi Europei).

<p align="center">Potenziamento delle discipline motorie</p>		<p>T.3.4</p>
---	---	--------------

L'attività sportiva scolastica è finalizzata a consolidare negli studenti la consuetudine allo sport, inteso non tanto in senso competitivo e agonistico, quanto come elemento essenziale per un corretto "stile di vita".

Lo sport educativo deve offrire la possibilità di esercitare la padronanza della propria motricità e migliorare le conoscenze delle proprie capacità ed attitudini attraverso:

- ✓ la valorizzazione della componente motoria, espressiva, socializzante e comportamentale delle diverse attività sportive;
- ✓ l'inserimento dell'attività fisica nel curriculum come fattore promuovente la salute;
- ✓ l'ampliamento dell'offerta formativa anche mediante attività in orario extra-curriculare.

Per poter perseguire adeguatamente tali obiettivi, oltre alle lezioni curricolari di Scienze motorie, opera il **Centro Sportivo Scolastico**, che mediante specifici progetti, anche in collaborazione con soggetti del territorio, contribuisce a perseguire le seguenti finalità:

- ✓ favorire un percorso di benessere psico-fisico in tutti i momenti della vita scolastica;
- ✓ divenire uno strumento di incontro e confronto sportivo per gli alunni;
- ✓ offrire la possibilità di praticare un'attività motoria, tutelando anche il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistiche;
- ✓ prevenire e contrastare la dispersione scolastica, la discriminazione e il bullismo;
- ✓ favorire l'integrazione degli alunni con disabilità e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e provenienti da culture diverse;
- ✓ valorizzare le eccellenze.

Per permettere agli alunni impegnati nello sport agonistico di conciliare attività scolastica e pratica sportiva l'IIS Cavour aderisce alla sperimentazione MI [Studenti Atleti di Alto Livello](#). L'obiettivo ministeriale è quello di ridurre le criticità nella formazione scolastica di studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello, sostenendo e supportando le scuole nel programmare azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo.

Tra i progetti consolidati di Istituto:

PROGETTO “EDUCAZIONE SPORTIVA”

Il progetto si propone di favorire la più larga adesione degli studenti (anche con disabilità) alle attività di preparazione e alla pratica di sport individuali e di squadra, praticabili con carattere di continuità, anche in strutture esterne.

Attività: organizzazione di tornei di Istituto nelle discipline individuali e di squadra prescelte dagli studenti; partecipazione ai Giochi Sportivi studenteschi e a manifestazioni sportive promozionali e scolastiche, con rappresentative di Istituto.

PROGETTO “A SCUOLA DI SPORT E SALUTE”

E' rivolto al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Attività: attività formative a carattere motorio e ludico, organizzazione di corsi e convegni a tema, partecipazione a concorsi (primo soccorso – prevenzione dipendenze e doping sportivo – educazione alimentare – fair play).

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti		T 4.4 T 4.a
--	---	----------------

In una logica di partecipazione alla costruzione del curricolo digitale, l'IIS CAVOUR sviluppa le finalità e le proposte operative del **Piano Nazionale Scuola Digitale (vedi specifica sezione PTOF)**.

La scuola propone e realizza inoltre progetti destinati agli allievi dei diversi corsi con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze digitali e di promuovere legami sempre più stretti con il mondo del lavoro. E' importante infatti consentire ai ragazzi di confrontarsi

con situazioni reali, analizzare i problemi e affrontarli grazie ad un uso consapevole delle nuove tecnologie. Tra i progetti di indirizzo a sfondo digitale si segnalano:

ZUCCHETTI – dedicato alle classi del triennio AFM e SIA, è di arricchimento delle conoscenze e competenze amministrativo-contabili apprese in aula; nella realtà odierna è infatti estremamente importante che i ragionieri sappiano utilizzare sia software contabili sia software di gestione ed elaborazione paghe. Gli alunni interessati possono sostenere un esame condotto da un ente esterno che attesta le competenze contabili acquisite nell'uso del software Gestionale Zucchetti.

LE TECNOLOGIE BIM NELLA GESTIONE DELLE COSTRUZIONI, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO – rivolto alle classi terminali CAD è finalizzato ad avviare gli studenti alle nuove tecnologie topografiche e progettuali del mondo dell'edilizia e della gestione del territorio, con particolare riferimento al Building Information Modeling.

TECNOLOGIE PER LA RIABILITAZIONE – studentesse del corso SSAS sono impegnate in un percorso pluriennale per la realizzazione di prototipi e dispositivi (anche indossabili) per favorire l'inclusione e la riabilitazione motoria di soggetti fragili. Il prototipo [Bodymove](#) è stato presentato alla MakerFair Rome 2021.

Specifici progetti a sfondo integratore digitale sono destinati ad **alunni con bisogni educativi speciali**.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio			T 4.4 T 4.a T 8.6
--	---	---	-------------------------

La didattica laboratoriale pone al centro del percorso formativo l'alunno rendendolo "protagonista". Si basa sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione, sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta cognizione, sul metodo della ricerca, sulla socializzazione e sulla solidarietà.

Nel riordino degli Istituti professionali tale metodologia viene incentivata attraverso l'aumento del monte ore dedicato alle attività pratiche e di laboratorio.

In nostro Istituto è consapevole che ogni disciplina può essere insegnata secondo metodologie laboratoriali e che l'ambiente in cui si svolge l'azione formativa è fondamentale. Le nuove tecnologie non sono di per sé "laboratoriali", ma mettono a disposizione fonti, conoscenze, strumenti per una documentazione intelligente e per una condivisione prima d'ora impensabile.

Per questo l'Istituto ha provveduto nell'ultimo quinquennio, all'allestimento di laboratori professionalizzanti specifici per indirizzo, grazie ai finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale:

METOP

Il laboratorio METOP, creato per le classi ad indirizzo socio-sanitario, dà forma a nuove idee e progetti che sono proposti alle varie strutture in attività di tirocinio o PCTO. Grazie ai materiali presenti nel laboratorio e alle competenze dei docenti delle discipline professionalizzanti, sarà possibile implementare la figura dell'operatore formato dall'Istituto sia nel settore sociale che in quello sanitario. Il laboratorio è un luogo fisico in cui gli studenti conoscono ed acquistano familiarità con alcuni presidi e ausili dell'assistenza. Attività di progettazione educativa e di animazione sono oggetto di attività laboratoriale con appositi strumenti ed ausili.

ACCOUNTING 3.0

La predisposizione di uno spazio attrezzato, specificamente dedicato alle lezioni di economia aziendale del triennio AFM-AFM/SIA, vuole aumentare le ore dedicate ad attività laboratoriali per far acquisire agli studenti una capacità operativa propria di un professionista, per ottenere un ambiente adeguato allo svolgimento di tutte le discipline del settore di riferimento. Il laboratorio è utilizzato non solo per le attività curricolari, ma anche per progetti extracurricolari di approfondimento, certificabili nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

NON SOLO CAD!

L'idea chiave del rinnovamento del laboratorio è stata quella di realizzare uno spazio dinamico, un atelier creativo specializzato, destinato al futuro geometra, capace di evolvere e seguire le nuove tendenze per garantire agli allievi un know how sempre aggiornato, altamente specializzante e coinvolgente, con un'attenzione particolare all'evoluzione digitale della professione.

LABORATORI GREEN (attivazione prevista: marzo 2023)

Grazie alla partecipazione ai PON FESR REACT-EU è prevista la riprogettazione, presso la sede di Corso Italia, di tre spazi laboratoriali esistenti in chiave green e innovativa, con creazione di spazi didattici dedicati ad alimentazione sostenibile e sostenibilità ambientale

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico		T 4.1 T 4.5
---	--	------------------------------

La lotta contro la dispersione scolastica effettuata in collaborazione con il territorio, con le Istituzioni, con le Agenzie Formative costituisce un'importante strategia insieme alle proposte formative rivolte ai numerosi adulti che non posseggono, per motivi diversi, un titolo di istruzione superiore. Per prevenire e contrastare la dispersione scolastica la scuola organizza diverse tipologie di interventi mirati al recupero, rinforzo e sostegno quali:

ATTIVITA'	DESTINATARI	OBIETTIVI
Recupero in itinere	Studenti di una classe	Recupero e/o consolidamento di argomenti
Sportello didattico	Studenti bisognosi di supporto allo studio	Immediato recupero e riallineamento di contenuti e competenze
Attività di recupero competenze di base	Studenti del biennio	Recupero e riallineamento di contenuti e competenze
Tutoring peer to peer	Studenti bisognosi di supporto allo studio	Tutoraggio, supporto metodologico allo studio
Percorsi personalizzati di apprendimento	Studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e stranieri	Realizzazione di percorsi didattici per specifiche esigenze formative
Piani di studio personalizzati per integrazione e recupero	Studenti in situazione di svantaggio e/o diversa abilità	Realizzazione di percorsi didattici per specifiche esigenze formative
Progetti Formativi Individualizzati (PFI)	Alunni del settore professionale	Personalizzazione degli apprendimenti, con interventi mirati in particolare agli studenti ammessi con 'revisione PFI'
Corsi di recupero (ex IDEI)	Studenti con giudizio sospeso	Recupero delle carenze rilevate

Le azioni poste in essere si caratterizzano per:

- ✓ Insegnamento personalizzato;
- ✓ Approccio didattico per competenze;
- ✓ Apprendimento cooperativo volto a favorire la collaborazione tra studenti;
- ✓ Tutoring;
- ✓ Didattica laboratoriale.

La scuola inoltre partecipa a bandi e avvisi, anche in rete di scuole, per ottenere finanziamenti.

Molti Progetti e Attività del PTOF coinvolgono allievi a rischio dispersione scolastica, quali per esempio: *Volontariato e scuola, Giornalisti per caso, Sportello psicologico, Educazione sportiva, A scuola di sport e salute, Dall'integrazione all'inclusione, Musicoterapia, ecc.*

L'obiettivo della prevenzione e del contrasto della dispersione è al centro della progettualità di Istituto finanziata con fondi PNRR e rappresenta un traguardo del Piano di Miglioramento.

AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Una scuola capace di adottare e interpretare la fermezza non all'insegna della repressione, ma in modo educativo, cercando sempre le strategie più adatte al recupero, ha una risposta più che certa contro il bullismo.

La didattica è il primo "luogo" del dialogo e della prevenzione. Ci sono quindi temi che devono entrare nel curriculum e attraversare la didattica disciplinare: il valore delle regole (nell'amicizia, nel lavoro, nell'interazione con le istituzioni), la partecipazione responsabile (alla vita della scuola, del paese o del quartiere), l'apertura al territorio (per esempio attraverso l'adesione o la promozione di progetti di volontariato), l'attenzione alle fragilità, ai valori della solidarietà, della convivenza civile, dell'impegno.

Un ruolo importante può venire giocato dalla peer education utilizzata come strategia di prevenzione e contrasto al bullismo. Essa contribuisce a rafforzare nei ragazzi la consapevolezza delle proprie azioni, li rende protagonisti facendoli collaborare tra loro e con gli altri.

Con l'evolversi delle nuove tecnologie digitali, il bullismo ha assunto la forma subdola e ancora più pericolosa del cyberbullismo. Tutelare gli allievi è una priorità per l'istituzione scolastica, come promuovere un uso sicuro e consapevole della Rete.

E' quindi importante far acquisire agli allievi consapevolezza delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva.

Obiettivo dell'IIS "Cavour" è quello di accompagnare la formazione tecnologica dei propri allievi con percorsi di apprendimento volti a far emergere i ruoli di ognuno per la realizzazione di un'adeguata cittadinanza digitale della "generazione web".

Attività di Istituto:

- ✓ presenza del referente interno per la prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo;
- ✓ partecipazione dei docenti a specifiche iniziative formative;
- ✓ partecipazione alle attività della Rete Antiviolenza Vercellese e della rete territoriale contro il bullismo;
- ✓ promozione della partecipazione degli studenti a incontri con esperti;
- ✓ promozione della progettualità di peer education e di tutoraggio fra studenti.

Per il **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** si rimanda alla specifica sezione.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Per le azioni attivate dalla Scuola si rimanda alla sezione **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



T 4.1
T 4.b

Le attività di valorizzazione dell'eccellenza e le attività di recupero per studenti con difficoltà di apprendimento sono quelle attraverso le quali si esprime in modo più diretto e più concreto l'identità educativa della nostra scuola.

Il "successo formativo" consiste in un rapporto direttamente proporzionale tra potenzialità di apprendimento e conseguimento degli apprendimenti.

In questo senso, il problema essenziale non è quello di erogare un insegnamento "livellato" (verso il *basso* o verso l'*alto*), ma di interpretare in modo corretto il requisito di flessibilità didattico-organizzativa che il sistema scolastico integrato richiede.

Ciò significa per l'Istituto lavorare in primo luogo nell'**attività didattica curricolare**:

- ✓ per valorizzare le caratteristiche personali di ciascun allievo;
- ✓ per portare tutti gli allievi ad una soglia essenziale di conoscenze e competenze, senza penalizzare gli studenti che appaiano in vantaggio rispetto agli altri.

Per raggiungere tale risultato l'Istituto si avvale di un'intensa attività dei **dipartimenti** che definiscono griglie di valutazione comuni che utilizzino l'intera gamma dei voti (anche i 10), con indicatori precisi che riducono il grado di soggettività insito nella valutazione; la didattica di ciascuna materia, viene impostata in modo tale da consentire differenziazioni di proposte, anche attraverso metodologie quali:

- ✓ la formazione di "**gruppi di livello**" all'interno della classe;
- ✓ **l'insegnamento cooperativo**.

L'eccellenza è valorizzata e incentivata con la **partecipazione ad attività extracurricolari e concorsi**, proposti dall'Istituto, da altre Istituzioni, per il conseguimento di certificazioni o premi.

Il sistema di premialità mira a far risaltare le abilità relative alle specifiche discipline, ad aree pluri-disciplinari, nonché a settori avanzati di carattere tecnico e professionale. Nell'azione di valorizzazione si considerano sia le prestazioni individuali di singoli allievi, sia i risultati raggiunti da gruppi di studenti.

In tale ottica ricordiamo, tra i progetti consolidati:

GARA NAZIONALE: Competizione a livello nazionale che premia il miglior allievo di ogni indirizzo tecnico e professionale, sulla base di una serie di specifiche prove di competenza.

CONCORSO MOVIMENTO PER LA VITA: Competizione a livello nazionale che premia il miglior elaborato relativo ad un tema di carattere sociale.

La Scuola ha elaborato una griglia dettagliata affinché tutte le attività extrascolastiche vengano valutate nella determinazione del credito scolastico.

L'Istituto assegna altresì premi di studio agli studenti meritevoli, sia sulla base dei risultati scolastici negli anni intermedi sia sulla base dei risultati conseguiti nell'esame di Stato.

Da ultimo valorizzazione delle eccellenze significa anche **dar visibilità all'esterno dei risultati migliori** conseguiti dai nostri allievi, in modo che i terzi, potenziali datori di lavoro, ne vengano a conoscenza (Enti, Associazioni, Aziende, ecc.)

Per tale motivo la scuola:

- ✓ ha predisposto **la registrazione dei risultati di ogni competizione e l'aggiornamento del fascicolo relativo al singolo alunno;**
- ✓ dà notizia dei risultati positivi conseguiti in concorsi e gare organizzate da enti esterni sia attraverso la stampa locale sia mediante il sito web;
- ✓ dà rilievo mediatico alla cerimonia di consegna dei premi di studio.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda		T 4.1 T 4.5 T 4.6
---	--	-------------------------

La presenza sempre più numerosa di alunni stranieri rende necessario predisporre interventi e percorsi didattici ed educativi che ne favoriscano l'integrazione sia sul piano sociale che culturale.

A questo fine si attuano attività di integrazione miranti all'acquisizione e al potenziamento della lingua italiana e dei linguaggi specifici per lo studio.

Si intensifica inoltre la compartecipazione a tutte le iniziative promosse dal territorio volte alla conoscenza delle diverse culture, allo scopo di sostenere progetti che hanno la finalità di ridurre gli stereotipi e i pregiudizi rivolti ai cittadini stranieri e più precisamente a tutte le forme di discriminazione.

Si propongono progetti in collaborazione con le associazioni culturali e di volontariato, si realizzano attività di laboratorio e si partecipa a feste e ad eventi organizzati dagli EE LL (Festa dei popoli, ecc.) aventi come obiettivo principale la conoscenza e lo scambio interculturale.

Si effettuano visite di istruzione al fine di conoscere luoghi e ambienti e per consolidare rapporti interpersonali e favorire la socializzazione e l'effettiva integrazione tra pari durante le attività extrascolastiche.

Inoltre il **progetto "Italiano L2"** si inserisce nelle iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa rivolta agli studenti stranieri.

Tutte le azioni specifiche previste per gli alunni stranieri sono contenute nel **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**.

L'Istituto, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte agli studenti provenienti da paesi terzi, partecipa alla progettualità **FAMI-IMPACT**– InterAzioni in Piemonte (rete con Istituto Comprensivo Ferrari di Vercelli).

L'orientamento è un processo che mira a mettere gli studenti in grado di gestire e pianificare l'apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, le proprie competenze ed interessi, contribuendo al personale soddisfacimento.

Al centro del processo di orientamento è la persona con le sue specificità.

Gli interventi educativi devono tendere a favorire la maturazione di un metodo di auto-orientamento, l'educazione all'autoprogettualità, la valorizzazione di esperienze diverse, la capacità di rispondere ai bisogni di riorientamento della persona.

Compito della scuola, dei genitori, degli enti locali è quello di aiutare i ragazzi ad acquisire le competenze (autostima, fiducia, sicurezza e capacità decisionali) essenziali per il loro sviluppo e la loro maturazione.

In coerenza con quanto espresso l'Istituto ha predisposto diverse tipologie di intervento.

Orientamento in entrata

Nel periodo tra ottobre e gennaio, l'orientamento, pianificato e preparato, è articolato in interventi informativi presso le scuole di I grado o a distanza per far conoscere:

- ✓ l'offerta formativa dell'Istituto;
- ✓ le attività di PCTO ed eventuali attività alternative e complementari;
- ✓ i progetti curriculari ed extracurriculari proposti;
- ✓ i profili e gli sbocchi professionali dei singoli corsi di specializzazione;
- ✓ gli interventi di prevenzione, igienizzazione, protezione e distanziamento atte a garantire la sicurezza a scuola.

Le normali attività in presenza saranno integrate dall'uso delle nuove tecnologie per diffondere le informazioni relative ai corsi di studio, per effettuare collegamenti con gli Istituti Comprensivi del territorio attraverso l'uso di piattaforme che consentono l'interazione diretta con i docenti e gli studenti delle classi finali delle scuole Secondarie di I grado.

Attenzione costante viene inoltre posta alla presentazione agli stakeholder di prodotti e/o progetti realizzati dagli alunni dell'Istituto a mezzo stampa, mediante il sito istituzionale e i canali social.

Orientamento in uscita

Viene effettuato attraverso:

- ✓ diffusione di informazioni tramite il docente coordinatore di classe circa l'offerta formativa di Atenei e Scuole di specializzazione;
- ✓ incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo;
- ✓ partecipazione a seminari tematici, corsi pre-universitari aperti alle classi IV e V, laboratori di eccellenza, partecipazione a lezioni universitarie, giornate di accoglienza delle università;
- ✓ incontri con esperti della formazione, con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto. (Es.: rappresentanti del Collegio dei Geometri e dell'Ordine dei Commercialisti, CCIA, associazioni di categoria, servizi socio-sanitari, ecc.);
- ✓ contatti ed incontri con i rappresentati di Forze Armate e Forze dell'Ordine;

- ✓ visite aziendali o presso cantieri di lavoro.

Orientamento in itinere

A tutti gli alunni interni è rivolta una particolare attenzione, al fine di evitare l'abbandono precoce degli studi, attraverso colloqui orientativi, bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo.

Un importante momento di orientamento è dedicato agli studenti delle classi seconde AFM in occasione della scelta dell'indirizzo di studi (triennio AFM o SIA).

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla L. 92/2019 e dal DM 22 giugno 2020, n. 35, dall'a.s. 2020-21 è introdotto in tutte le classi dell'IIS Cavour l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Grazie al lavoro sinergico di uno specifico gruppo di Istituto, dei dipartimenti e dei singoli consigli di classe è stata definita una programmazione curricolare sperimentale di Educazione Civica, unica per i settori Cavour e Lanino, che recepisce le linee guida ministeriali previste dalla L.92/2019, l'articolazione in aree tematiche di riferimento (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale), nonché le esperienze acquisite di Cittadinanza e Costituzione.

Per la valutazione, per cui sono previste specifiche prove di verifica durante l'anno, si farà riferimento alla rubrica comune, inserita nella 'Tabella valutazione alunni' allegata al PTOF, che ha come oggetto conoscenze, abilità, comportamenti/atteggiamenti. Ecco l'elenco delle tematiche trattate nelle classi (33 ore annuali), con individuazione di possibili argomenti, sviluppabili anche mediante progetti e unità di apprendimento:

Classe prima				
<ol style="list-style-type: none"> Educazione al rispetto degli altri Educazione al rispetto di se stesso Educazione al rispetto dell'ambiente 				
				T 13.1 T 14.1 T 15.3 T 16.3

I beni economici e i beni naturali; La vita sott'acqua e sulla terra; Soggetti del diritto e dell'economia, con particolare riferimento alle associazioni; Diritti costituzionali di libertà (dalla schiavitù alle libertà); Atmosfera ed effetto serra; Rapporto uomo ambiente; L'inquinamento di metalli pesanti; Volunteering: il volontariato come educazione al rispetto degli altri; Vegetarian and vegan: scelte alimentari e rispetto dell'ambiente; Riciclo/recupero degli imballaggi e attività del CONAI; Attività in ambiente naturale; Les éco-gestes à la maison et en ville (schede e materiale fornito dall'insegnante); La tragedia de la explotación de los recursos naturales en amazonia; No existen las razas, la única raza que existe es la humana; Las energías limpias; La importancia de la energía eólica y eólica marina en españa y en el mundo; Bullismo e cyberbullismo: identità digitale tra tecnica e normativa; Analisi di fenomeni generati dalle conseguenze dell'operato umano sull'ambiente.

Classe seconda

- Educazione all'ambiente**
- Educazione al risparmio**
- Educazione stradale e alla legalità.**

			T 10.5
			T 11.2
			T 11.3
			T 11.7

Fair play: educare al rispetto delle regole nello sport e nella vita; primi principi di sicurezza sul lavoro e segnaletica di sicurezza; Introduzione alla legalità nel mondo delle costruzioni; Introduzione al superamento delle barriere architettoniche; Introduzione al problema dell'abusivismo edilizio e conseguenze sull'ambiente; La tutela degli animali; Natural parks: aree protette ed educazione all'ambiente; Educazione alla segnaletica (stradale e di sicurezza), tipologia di utenza, vari tipi di responsabilità; Sicurezza del web e dei social, identità digitale e privacy bullismo e cyberbullismo, ludopatia, diritti di autore; Calcolo della probabilità: ludopatia; Il valore del denaro, forme di denaro, educazione finanziaria; Il fenomeno dell'usura; Obiettivi dell'agenda 2030. Obiettivi da selezionare in base alla tematica; Eco-gestes, inquinamento e ambiente. Scelte responsabili e conseguenze (schede e materiali forniti dall'insegnante); Redes sociales y la violación de la privacidad en internet; Jóvenes atrapados en la red. día mundial de la seguridad en internet.

Classe terza						
1. Educazione all'uguaglianza						
2. Educazione alla cittadinanza digitale						
					T 8.5	T 12.1
					T 9.C	T 12.6
					T 10.2	T 12.8
					T 11.2	T 12.b

La tutela dei soggetti deboli e le forme di contrasto alle disuguaglianze (diritti reali e di credito); Educazione al consumo e alla produzione responsabile; il bilancio sociale; La città sostenibile; Verso una architettura sostenibile – Tecniche di impiego delle energie rinnovabili – Inquinamento del suolo e delle acque; Topografia e sostenibilità; Tutela dei diritti del consumatore; Turismo sostenibile e responsabile; Soggetti del diritto e dell'economia con particolare riferimento all'associazionismo; Fashion vs fair wear: omologazione o uguaglianza?; Tourists with special needs: turismo accessibile a tutti; Uguaglianza tra tutti gli esseri viventi e rispetto per l'ecosistema – the human impact; Le barriere architettoniche; Il lavoro nero e il diritto alla formazione sulla sicurezza dei lavoratori extracomunitari; La regolarità contributiva delle maestranze; Disabilità e sport: paralimpiadi e special olympics; Obiettivi dell'agenda 2030. Obiettivi da selezionare in base alla tematica. Lettura "Stéréotypes? Non, merci"; "Le racisme expliqué à ma fille" (schede e materiale fornito dall'insegnante); Economía solidaria y comercio justo; Por ser niña nada es igual, desigualdad de genero incluso en la infancia; I Big data: agenda 2030.

Classe quarta						
1. Educazione all'ambiente						
2. Educazione al lavoro						
3. Educazione della prevenzione						
				T 1.1	T 8.5	
				T 1.2	T 8.8	
				T 1.3	T 9.4	
				T 1.4	T 9.5	
					T 12.b	

La povertà, la fame, la malattia, la lotta alle mafie; La tutela dei beni culturali e dei beni comuni; Il lavoro dignitoso e crescita economica (Agenda 2030); Il bilancio sociale; Sustainable tourism – il turismo sostenibile; La tutela del lavoro dipendente e dei soggetti senza lavoro; La prevenzione degli incidenti, la sicurezza nei luoghi di lavoro: la tutela della salute; Cantieri e accessibilità; Sicurezza nell'allestimento di manifestazioni e fiere; la prevenzione incendi in cantiere; Primo soccorso nei luoghi di lavoro; L'analisi e la valutazione dei rischi; Le imprese: innovazioni e rinnovamento delle infrastrutture; L'alternanza scuola - lavoro, il CV; Health and Safety on the building site; Working in a globalised world; The challenge of the future; La cultura del recupero del patrimonio edilizio esistente; Tecniche di consolidamento e recupero; Il concetto di salute, l'importanza della prevenzione e del movimento per il mantenimento della salute; Obiettivi dell'agenda 2030. Obiettivi da selezionare in base alla tematica; Educazione al lavoro: "Chasser les déchets"; Educazione ambientale: Les énergies renouvelables (scheda); Le protocole de Kyoto (scheda); La entrevista de trabajo, el currículum europeo y el videocurrículum; Acciones para respetar el medio ambiente; Economia circolare: modello che prende spunto dalla natura; Intelligenza artificiale, tra realtà aumentata e gestione dei dati; Modelli epidemiologici delle pandemie, analisi di funzioni economiche, analisi statistiche di dati.

Classe quinta				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione alla cittadinanza globale 2. Educazione all'essere cittadini del proprio stato 3. Educazione alla multiculturalità 				
			<p>T 12.1 T 12.6 T 16.3 T 16.6</p>	<p>T 16.10 T 16.b T 17.1</p>

Storia e Costituzione: la cittadinanza attiva e la solidarietà nelle forme istituzionali; Cittadinanza attiva: l'educazione tributaria, la partecipazione del cittadino alla vita economica del paese; La responsabilità sociale d'impresa; Lo sviluppo sostenibile e il processo di globalizzazione; Educazione alla cittadinanza globale; Titoli autorizzativi e legittimazione degli interventi edili al fine di ottenere benefici fiscali (concetto di sanatoria e di condono); Benessere psicofisico in edilizia e stress lavoro correlato - I costi della sicurezza nell'ambito della contabilità dei lavori; Cooperazione tra sistemi informativi GIS e modelli informativi BIM; Valutazione di Impatto ambientale e valutazione ambientale strategica; Storia dell'integrazione europea, evoluzioni istituzionali, la libera circolazione delle persone e delle merci; Unione Europea, il sistema politico dello UK e Brexit; I cambiamenti climatici e le problematiche socio economiche connesse; Gli equilibri geopolitici, la pace e la giustizia sociale nel mondo; Immigrazione e integrazione; Interpretazione grafica dei flussi migratori; Green tourism; Circular economy; Commonwealth; I grandi capolavori nel mondo: Architectural Masterpieces; Le olimpiadi, le donne e lo sport; Obiettivi dell'agenda 2030. Obiettivi da selezionare in base alla tematica; Lettura di "La France officielle"; La France administrative (scheda); L'Union européenne, lettura dal libro "Savoir affaires"; Covid y comercio : como el covid afectó a la economía mundial"; La constitución española y las comunidades autónomas; Breve historia de la esclavitud en el Sur de América y el papel de España en las deportaciones de los esclavos; La Unión europea, el Brexit y el caso de Gibraltar. Sicurezza nelle comunicazioni digitale; Costruzione e analisi di grafici relativi ai processi di migrazione di popolazioni, merci e denaro.

La diffusione di forme di apprendimento basate sul lavoro è al cuore delle più recenti [indicazioni europee in materia di istruzione e formazione](#) (cfr. la strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva). Per migliorare la formazione dei nostri allievi e consentire un inserimento di successo nel mondo del lavoro, poiché la domanda di abilità e di competenze di livello elevato si prevede crescerà ulteriormente, il nostro Istituto si pone come obiettivi sia l’innalzamento degli standard di qualità sia quello del livello dei risultati di apprendimento. L’inserimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) nel percorso scolastico dell’allievo appare imprescindibile per il raggiungimento di tali finalità.

Consapevoli della validità di tale metodologia, nel nostro Istituto da anni si sono promosse attività diversificate: incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, stage e tirocini, project work, visite aziendali, che si alternano alle lezioni tradizionali, fornendo agli allievi la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento complementare a quello dell’aula o del laboratorio. Il modello intende non solo superare il divario tra momento formativo ed operativo, ma si pone obiettivi più incisivi quali l’accrescimento della motivazione allo studio dei giovani, la scoperta delle loro vocazioni ed interessi e l’arricchimento della formazione scolastica con l’acquisizione di competenze maturate “sul campo”.

Con l'introduzione della legge n. 107/2015 relativa alla “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, l'Alternanza scuola-lavoro (ASL) cambia radicalmente: mentre prima tale metodologia veniva attivata in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora essa diventa parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado e componente strutturale della formazione. L'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa; essa viene programmata in una prospettiva pluriennale.

Oggi l'attività di ASL, ricondotta nell'ambito dei **PCTO**, viene attuata nel corso degli ultimi tre anni del percorso di studi e il numero complessivo di ore da svolgere negli istituti tecnici e professionali viene definito da norme ministeriali. E' previsto che una parte del monte ore venga svolta in orario extracurricolare attraverso la partecipazione a stage e/o a corsi professionalizzanti, in quanto l'apprendimento esperienziale ottenuto in contesti esterni all'ambito scolastico è fondamentale per l'acquisizione di competenze e abilità. La pianificazione delle attività annuali dei PCTO viene effettuata dai Consigli di classe, anche sulla base delle indicazioni fornite dai dipartimenti, mentre la progettazione didattica delle suddette attività viene coordinata dai docenti referenti di Istituto, coadiuvati dai docenti tutor, nominati all'interno dei Consigli di Classe.

Le attività svolte in forma di stage sono regolate da una apposita convenzione stipulata tra la scuola e il soggetto ospitante dove sono indicate le finalità dei PCTO, le norme e le regole da osservare durante l'esperienza di lavoro, l'indicazione degli obblighi assicurativi, il rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La convenzione viene integrata con il progetto formativo, documento con cui vengono stabiliti gli obblighi per lo studente, le competenze in esito al percorso, i tempi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'indicazione del tutor interno ed esterno. Il tutor esterno viene individuato dalla struttura ospitante, mentre quello interno è individuato dai singoli consigli di classe ed opera in coordinamento con il docente referente per i

PCTO. Il tutor interno assiste lo studente nel percorso di PCTO e ne verifica il corretto svolgimento, monitora l'attività e fornisce al consiglio di classe elementi utili alla valutazione del percorso.

Le strutture ospitanti possono appartenere ai seguenti ambiti:

- ✓ imprese e rispettive associazioni di categoria;
- ✓ Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- ✓ enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- ✓ ordini professionali;
- ✓ musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali e artistiche;
- ✓ enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- ✓ enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- ✓ agenzie operanti in ambito turistico;
- ✓ asili nido, scuole primarie;
- ✓ residenze sanitarie assistenziali e centri diurni.

Rientrano tra le attività di PCTO anche i progetti di mobilità europea che consentono agli studenti delle classi terze e quarte di svolgere stage lavorativi all'estero per potenziare abilità e competenze tecnico-linguistiche.

Per i soggetti disabili i periodi di PCTO sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

La valutazione del percorso di PCTO è legata all'accertamento delle competenze acquisite, che avviene attraverso le seguenti fasi:

- ✓ descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- ✓ programmazione delle azioni di osservazione;
- ✓ accertamento delle competenze in uscita.

Essa è a cura dei docenti del Consiglio di Classe, sia per l'attività svolta in itinere sia per quella svolta presso le strutture esterne, supportata quest'ultima dalle indicazioni fornite dal tutor esterno riportate nelle schede di monitoraggio dell'attività svolta.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'IIS Cavour propone un'offerta formativa extracurricolare mirata a sviluppare e valorizzare le competenze di base, tecnico-professionali e trasversali delle sue studentesse e dei suoi studenti, articolata in progetti annuali e pluriennali relativi a specifiche aree di intervento.

La scuola ritiene prioritari i progetti che rispondono ai seguenti requisiti:

- ✓ favoriscano l'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili o appartenenti a fasce deboli (caratteristica trasversale a TUTTE le aree progettuali);
- ✓ siano vincitori di bandi o avvisi;
- ✓ abbiano ottenuto finanziamenti esterni;
- ✓ appartengano all'area professionalizzante;
- ✓ siano attuati in rete.

Ritiene altresì importante che i progetti attuati risultino avere obiettivi misurabili qualitativamente e/o quantitativamente quali:

- ✓ una frequenza elevata rispetto agli alunni inizialmente iscritti;
- ✓ un gradimento più che sufficiente (questionario finale);
- ✓ una conclusione che preveda l'organizzazione di un evento/un esame/la produzione di un elaborato/un risultato oggettivamente osservabile;
- ✓ un equilibrato rapporto costo/alunno.

AREE PROGETTUALI PRIORITARIE

Area	Finalità e attività progettuali	Competenze attese
Sport e salute  T 3.5 – 3.6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>acquisire corretti stili di vita, attraverso il rafforzamento della consuetudine all'attività sportiva</i> Progetti 'A scuola di sport e salute' ed 'Educazione sportiva'; attività del Centro Sportivo Scolastico; potenziamento extracurricolare delle discipline motorie; preparazione alla pratica di sport individuali e di squadra (anche per alunni BES); promozione della sicurezza stradale.	5 6 8
Ben Essere  T 3.4	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>migliorare lo 'star bene' a scuola e nella vita</i> Sportello d'ascolto e sportelli psicologici rivolti a studentesse e studenti; progetti di accoglienza; prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	5 6
STEM  T 4.6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>sviluppare le competenze in matematica, scienze e tecnologia</i> Attività di orientamento alle lauree STEM; partecipazione a competizioni matematiche; progetti di robotica educativa e creatività digitale, anche in collaborazione con Università e altre scuole	3 7
Educazione al patrimonio   T 8.9 T 11.4	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>scoprire e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</i> Progetti di scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale (Le classi al Museo); musealizzazione del patrimonio storico, tecnico e scientifico dell'Istituto; progettazione condivisa di viaggi e visite di istruzione in luoghi di arte e cultura	5 8

<p>Cittadinanza consapevole e attiva</p>    <p>T 11.6 T 12.5 T 13.3</p>	<p>✓ <i>diventare cittadini consapevoli, rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente</i></p> <p>Attività Peer to Peer; Progetti di Volontariato dentro e fuori scuola (progetto SCUOLE SOLIDALI); Benvenuti nel futuro: la città sostenibile; progetti di educazione ambientale; coinvolgimento degli studenti nel miglioramento del decoro degli ambienti di Istituto</p>	<p>5 6</p>
<p>Lingue straniere</p>  <p>T 4.4</p>	<p>✓ <i>rafforzare la competenza multilinguistica</i></p> <p>Corsi di preparazione alla Certificazione linguistica in Inglese (B1-B2), Francese (B1) e Spagnolo (B1); attività con docenti madrelingua e con esperti (in aula e fuori aula); soggiorni linguistici all'estero; progetti di mobilità internazionale.</p>	<p>2 6</p>
<p>Competenze tecniche di indirizzo</p>   <p>T 4.3 - 4.4 T 8.6</p>	<p>✓ <i>migliorare le competenze specifiche del profilo in uscita dei diversi indirizzi</i></p> <p>Adesione alle linee progettuali di Enti e Istituzioni che propongono attività di sviluppo delle competenze di indirizzo (tutti i corsi); progetto tecnologie BIM, Lavorare in cantiere: tra il dire e il fare (CAT); Paghe Zucchetti (AFM, AFM SIA); progetti di turismo incoming, con produzione di materiale, itinerari e mappe del territorio (TUR); Progetti 'Nursing' e 'Altranatomia' (servizi-socio sanitari); partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze; 'Gara nazionale' per i diversi indirizzi</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>
<p>Espressione culturale</p>   <p>T 8.9 T 11.4</p>	<p>✓ <i>comprendere il valore delle arti e delle altre forme culturali come strumenti utili a interpretare e plasmare il mondo</i></p> <p>Progetti di promozione alla lettura (sedi IT Cavour e IP Lanino); Incontri con gli autori; progetto 'Giornalisti per caso' (in collaborazione con le testate giornalistiche locali); webradio</p>	<p>1 4 5 8</p>
<p>Inclusione</p>    <p>T 4.5 T 8.5 T 10.2</p>	<p>✓ <i>valorizzare le differenze per favorire una vera inclusione e abbattere le barriere</i></p> <p>Progetti rivolti ad alunni stranieri (Italiano L2); sportello BES; attività a classi aperte, gioco e psicomotricità (progetto 'Dall'inserimento all'inclusione'); utilizzo terapeutico della musica (Musica in..Si.eme); Progetto nazionale FIABA, per la promozione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (CAT); progetti inclusivi a sfondo digitale; progetti di istruzione domiciliare, in presenza e a distanza, per studenti impossibilitati alla frequenza per motivi di salute</p>	<p>1 4 5 6 8</p>

Riferimento alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018)

1. ALFABETICA FUNZIONALE;
2. MULTILINGUISTICA;
3. MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA;
4. DIGITALE;
5. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE;
6. DI CITTADINANZA;
7. IMPRENDITORIALE;
8. DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

  <p>UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale</p>  <p>Ministero dell'Istruzione</p> <p>documentazione completa sul sito web di Istituto</p>	<p>L'IIS 'Camillo Cavour' aderisce alla progettualità del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato dai Fondi Strutturali Europei</p>
--	--

Progetti attuati

Avviso MIUR 12810 del 15/10/2015 - FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

10.8.1.A3-FESRPON-PI-2015-35 pro_PON_go

Importo autorizzato progetto → € 22.000,00

Il progetto ha consentito di implementare le dotazioni tecnologiche a disposizione dell'utenza, in particolare promuovendo l'utilizzo della LIM in classe per le attività e lezioni curricolari.

Avviso MIUR 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

10.2.2A-FSEPON-PI-2017-203 OFFICINE DELLE COMPETENZE

Importo autorizzato progetto → € 41.856,00

Il progetto si propone di integrare e potenziare le aree disciplinari di base (italiano, matematica e lingua straniera), nel biennio e nel triennio, mediante l'attivazione di specifici laboratori didattici innovativi in orario extracurricolare.

Avviso MIUR 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

10.2.5A-FSEPON-PI-2018-121 VERCELLI TOUR "SCOPRI – TUTELA – VALORIZZA"

Importo autorizzato progetto → € 10.164,00

Progetto finalizzato alla scoperta, conoscenza e valorizzazione di monumenti ed edifici storici cittadini, con la collaborazione e il supporto dell'ente locale.

Avviso MIUR 37944 del 12/12/2017 – FESR / FSC – Laboratori didattici innovativi

10.8.1.B2-FESRPON-PI-2018-10 LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI IIS CAVOUR

Importo autorizzato progetto → € 100.000,00

Riprogettazione del laboratorio CAD (Cavour), allestimento del nuovo laboratorio Accounting 3.0 (AFM - Cavour); allestimento dello spazio METOP (SSAS - Lanino) per lo sviluppo delle competenze tecniche necessarie a raggiungere i traguardi di indirizzo attesi.

Avviso MI 11978 del 15/06/2020 - FESR – Smart class per la scuola del secondo ciclo

10.8.6A-FESRPON-PI-2020-350 - SMART CLASS - IIS CAVOUR

Importo autorizzato progetto → € 10.000,00

Con questa iniziativa l'IIS Cavour si è fornito di supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti nei periodi di sospensione delle attività in presenza causa Covid 19, utilizzabili anche in fase post-emergenziale

Avviso MI 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU

13.1.2A-FESRPON-PI-2021-281 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Importo autorizzato progetto → € 65.663,21

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche.

Progetti in fase di realizzazione

Avviso MI 22550 del 12/04/2022 - FESR REACT EU

13.1.4A-FESRPON-PI-2022-58 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Importo autorizzato progetto → € 130.000,00

Riprogettazione di tre spazi laboratoriali esistente in chiave green e innovativa, con creazione di spazi didattici dedicati ad alimentazione sostenibile e sostenibilità ambientale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Da qualche anno l'Istituto ha intrapreso il percorso della digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali e della didattica nell'ottica della semplificazione, della razionalizzazione e del miglioramento in termini di efficienza ed efficacia (protocollo elettronico, fattura elettronica, registro elettronico, ecc.).

Per poter perseguire gli obiettivi del PNSD, l'animatore digitale e il team dell'innovazione hanno svolto un percorso di formazione al fine di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

L'ANIMATORE DIGITALE, in collaborazione con il **TEAM PER L'INNOVAZIONE**, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, ha il compito di:

- ✓ promuovere la formazione interna dei docenti sull'innovazione didattica;
- ✓ favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD;
- ✓ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Il piano di formazione degli insegnanti, elaborato in coerenza con il piano di miglioramento, indica tra le priorità lo sviluppo delle competenze digitali.

Modalità che la nostra scuola propone per recepire le **azioni del PNSD nel PTOF**:

- 1) CONNETTIVITA'. Grazie agli investimenti realizzati, tutta la scuola è coperta dalla connessione a banda larga e wi-fi, recentemente potenziata;
- 2) REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI CLASSE. In tutte le classi è in uso il registro elettronico, a beneficio di studenti, famiglie e docenti;
- 3) MONITOR INTERATTIVI E LIM NELLE CLASSI. Grazie ai fondi pervenuti da progetti nazionali/finanziamenti legati all'emergenza Covid e al piano di investimenti della scuola tutte le aule sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali o monitor interattivi. Le "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi;
- 4) SEGRETERIA DIGITALE. E' attivo a livello di Istituto il processo di dematerializzazione dei servizi della segreteria scolastica, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (produzione digitale, registrazione e pubblicazione dei documenti, conservazione digitale semplice e sostitutiva);
- 5) SITO WEB. L'Istituto è impegnato nello sviluppo continuo del sito web istituzionale per renderlo più semplice, accessibile e orientato alle esigenze degli utenti;
- 6) ATTIVITÀ DIDATTICO-METODOLOGICHE INNOVATIVE:
 - ✓ **PIATTAFORMA DIGITALE**. L'Istituto utilizza MICROSOFT EDUCATION 365 (TEAMS) come piattaforma scolastica per integrare la didattica tradizionale con le tecnologie e, in caso di necessità, per garantire l'attività scolastica e le lezioni anche a distanza al singolo allievo, al gruppo classe o all'intera comunità scolastica. La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di

- comunicazione docenti-studenti. Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiale didattico (testi, audio, video), alle attività interattive: video-conferenze, forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (wiki). La piattaforma si propone come luogo di apprendimento e formazione permanente, che elimina le barriere fisiche dell'aula ed introduce il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi. Cosa si può fare: può essere luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone. Le attività in piattaforma possono essere sincrone ovvero in videoconferenza, oppure asincrone con assegnazione di compiti, esercizi, attività da svolgere entro il tempo assegnato;
- ✓ **EVENTI PNSD.** Partecipazione degli allievi a eventi, gare, hackathon e concorsi proposti dal Ministero sul tema del digitale nell'ambito del PNSD per consentire lo sviluppo delle competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro;
 - ✓ **FORMAZIONE IN SERVIZIO.** Inserimento nel piano di formazione in servizio di corsi e attività formative sull'innovazione didattica digitale;
 - ✓ **LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI.** Grazie ai finanziamenti PON FESR la scuola è dotata di tre laboratori professionalizzanti in chiave digitale per lo sviluppo delle competenze di indirizzo.
- 7) **PREMIO SCUOLA DIGITALE.** Dall'a.s. 2019/2020 l'IIS Cavour è scuola polo provinciale per l'organizzazione del Premio Scuola Digitale, promosso dal Ministero dell'Istruzione per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e delle studentesse e degli studenti nel settore dell'innovazione digitale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'IIS Cavour, nel rispetto delle Linee guida allegate al D.M. 7 agosto 2020, ha elaborato uno specifico **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, allegato al PTOF, che nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale **metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado** come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Attraverso la DDI, il cui impiego **ha superato la logica emergenziale per diventare una metodologia strutturale**, è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;

4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Strumento essenziale per la DDI è la piattaforma **Microsoft Office 365 Education**, affiancata dal registro elettronico **ClasseViva Spaggiari**. Facendo ricorso ai vari strumenti di Office 365, in particolare a **Teams** per le video-lezioni, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In uno specifico Regolamento, approvato dagli Organi Collegiali ('Regolamento per la Didattica Digitale Integrata'), sono definite le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, con particolare riferimento a: piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo; percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità; modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone; aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali; criteri di valutazione degli apprendimenti; formazione specifica; supporto alle famiglie; aspetti riguardanti la privacy.

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento prevede specifiche disposizioni in merito alle **norme di comportamento** che gli studenti devono rispettare nell'ambito della DDI.

L'implementazione della DDI ha previsto l'aggiornamento dei documenti già esistenti che regolano la vita scolastica: il **Patto educativo di corresponsabilità**, il **Regolamento di disciplina**.

Nella progettazione curricolare viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è una dimensione strategica del processo di insegnamento-apprendimento. Comprende aspetti di misurazione e interpretazione dei risultati e contemporaneamente deve consentire all'allievo la presa di coscienza di livelli, tipi e modalità di apprendimento raggiunti.

Nella consapevolezza che 'valutare' significa prioritariamente 'dare valore', l'Istituto, nel rispetto delle indicazioni normative nazionali, ha definito criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti, che riguardano: valutazione educativa, verifiche e valutazioni, trasparenza e comunicazione, scala di misurazione delle prestazioni, criteri per la valutazione del comportamento e relativi indicatori, criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Si rimanda perciò alla '**Tabella valutazione alunni**' allegata al PTOF e consultabile sul sito web istituzionale.

<p style="text-align: center;">AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</p>				<p>T. 4.5 T 8.5 T 10.2</p>
---	---	---	---	------------------------------------

Il nostro Istituto estende la sua attenzione non solo agli allievi con disabilità in possesso di certificazione, ma all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Quest'ultima comprende anche gli alunni con svantaggio sociale e culturale, quelli con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e gli allievi stranieri neo-arrivati con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

Questo compito impegna e coinvolge tutti i docenti dell'Istituto ed i componenti della comunità scolastica, che cercano costantemente di promuovere e favorire la cultura dell'inclusione. In linea con la ridefinizione dell'organizzazione delle azioni e dei soggetti coinvolti nell'integrazione/inclusione scolastica, avviata dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'Istituto ha deliberato la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che ha il compito di predisporre, in sinergia con tutte le componenti scolastiche, il Protocollo di Accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con validità triennale) e il Piano per l'Inclusione.

Il 31 luglio 2019 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo Decreto Legislativo 96/2019, che ha modificato definitivamente il Decreto Legislativo 66/17 sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Le modifiche in esso contenute sono state recepite dalla nostra Istituzione scolastica.

Di seguito vengono illustrate le azioni che l'Istituto ha predisposto per l'integrazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Allievi con disabilità

L'integrazione e l'inclusione degli allievi con disabilità impegna docenti, alunni, personale ATA ed assistenti alla cura della persona nel difficile percorso di accettazione della diversità e ciò rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per tutti i componenti della comunità scolastica. Nel corso degli anni si è formato un gruppo stabile e qualificato di docenti di sostegno, che condividono la scelta di una didattica inclusiva operativa e concreta. I docenti curricolari svolgono l'attività in stretta collaborazione con i docenti di sostegno al fine di assicurare un reale e concreto inserimento degli allievi con disabilità, valorizzando le risorse e le potenzialità di ognuno.

Sulla base di quanto disposto dalla legge, nel nostro Istituto l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità avviene attraverso:

- ✓ il coordinamento tra i servizi scolastici, sanitari, socio-assistenziali, culturali e ricreativi (stipula di convenzioni e accordi di programma);
- ✓ la predisposizione da parte del Consiglio di Classe di percorsi di apprendimento o percorsi formativi individualizzati;
- ✓ lo svolgimento di attività didattiche realizzate da docenti di sostegno specializzati nelle diverse aree disciplinari, caratterizzate da flessibilità, da individualizzazione degli insegnamenti e dalla personalizzazione dell'orario;
- ✓ l'attivazione di forme di orientamento a garanzia della continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e verso il mondo del lavoro;
- ✓ la partecipazione ad avvisi PON e bandi specifici.

La modalità organizzativa dell'attività a favore degli alunni con disabilità prevede:

- ✓ l'attivazione di un Gruppo di Lavoro e di Studio d'Istituto con compiti di analisi della situazione (numero di allievi, tipologia di disabilità, classi coinvolte), valutazione delle risorse umane e materiali, verifica degli interventi realizzati;
- ✓ l'attivazione di un Gruppo Tecnico di Lavoro che agisce nell'ambito del Consiglio di Classe con compiti di consulenza e di valutazione del piano educativo individualizzato.

Il Consiglio di Classe elabora:

- ✓ un percorso di apprendimento individualizzato (PEI – Piano Educativo Individualizzato, secondo la normativa vigente), finalizzato all'integrazione e all'inclusione scolastica e professionale dei suddetti alunni;
- ✓ PCTO sia all'interno dell'Istituto, con attività laboratoriali a classi aperte, sia in collaborazione con enti pubblici ed aziende private per l'acquisizione da parte degli alunni con disabilità di competenze e abilità tecnico-operative e professionali per una successiva integrazione sociale.

L'impianto del PEI viene costruito sulla base di una programmazione ed una valutazione corrispondente ai programmi ministeriali (obiettivi minimi della programmazione di classe) oppure una programmazione ed una valutazione non riconducibile ai programmi ministeriali (programmazione differenziata).

Nel secondo caso (programmazione non riconducibile ai programmi ministeriali), il Consiglio di Classe valuta i risultati dell'apprendimento, relativi solo al piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali (Art.15 O.M.90/01). Gli alunni che seguono una programmazione differenziata possono partecipare agli esami di qualifica professionale ed agli esami di Stato, svolgendo prove differenziate, omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. L'attestazione può costituire un credito formativo spendibile nella frequenza di corsi di formazione professionale nell'ambito delle intese con le Regioni e gli Enti locali.

Allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

I docenti dell'Istituto cercano costantemente di mettere in atto le azioni indicate dalla legge in campo didattico, per favorire il successo formativo dei suddetti alunni, rispondendo ai loro bisogni (Legge 170/2010).

Sono stati previsti a tale scopo:

- ✓ nomina di una funzione strumentale dedicata;
- ✓ incontri di formazione e partecipazione a seminari;
- ✓ compilazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli allievi con DSA, ADHD o con EES;
- ✓ condivisione all'interno dei Consigli di Classe dei Piani Didattici Personalizzati, dell'uso di strumenti compensativi e dispensativi, delle modalità di valutazione;
- ✓ monitoraggio della presenza di alunni con DSA;
- ✓ uso delle tecnologie multimediali nelle classi con allievi con DSA;
- ✓ creazione, archiviazione e condivisione di una banca dati di materiale didattico idoneo agli allievi con DSA.

Allievi con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse

La presenza sempre più numerosa di alunni stranieri rende necessario predisporre interventi e percorsi didattici ed educativi che ne favoriscano l'integrazione sul piano linguistico, sociale e culturale.

Per favorire l'integrazione degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia, l'Istituto:

- ✓ realizza attività didattiche miranti all'acquisizione e al potenziamento della lingua italiana e dei linguaggi specifici per lo studio delle varie discipline;
- ✓ intensifica la compartecipazione a tutte le iniziative promosse dal territorio volte alla conoscenza delle diverse culture, allo scopo di ridurre gli stereotipi e i pregiudizi rivolti ai cittadini stranieri e le varie forme di discriminazione;
- ✓ realizza attività di laboratorio e partecipa a manifestazioni ed eventi organizzati dagli Enti Locali che hanno come obiettivo principale la conoscenza e lo scambio interculturale.

Tutte le azioni specifiche previste per gli alunni stranieri sono contenute nel Protocollo di accoglienza.

Fra le iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa rivolte agli studenti stranieri, l'Istituto organizza il *Progetto "Italiano L2"*, che si concretizza nella realizzazione di due corsi differenziati in base ai livelli verificati, in linea con il "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" (QCER). Il QCER è lo strumento d'uso che un parlante non nativo può raggiungere e propone, per ogni abilità un descrittore generale e una serie di interventi specifici relativi alle strategie di produzione e ricezione, distinte per tipologie testuali e contesti d'uso.

Alunni con svantaggio socio-economico e culturale

Per questo tipo di bisogno educativo speciale non è prevista alcuna certificazione: la scuola è chiamata all'individuazione dello svantaggio attraverso l'osservazione attenta, la collaborazione con i servizi territoriali competenti e la famiglia.

Nello specifico, l'Istituto prende atto della situazione di disagio socio-economico presente in molte famiglie e intraprende azioni di sostegno al diritto allo studio (quando possibile), supporto per le uscite didattiche, contributo per la partecipazione a concorsi ed eventi culturali.

In considerazione del fatto che gli allievi con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale presentano una fragilità emotiva e psicologica che condiziona le loro relazioni sociali e i loro processi di apprendimento, il Consiglio di Classe può prevedere misure speciali per ridurre il disagio scolastico e favorire la piena inclusione e il successo formativo, attraverso interventi didattici personalizzati, anche per un breve periodo.

Sono state inoltre recepite le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

Molti Progetti e Attività del PTOF coinvolgono allievi con BES promuovendo la socializzazione e dando loro la possibilità di far emergere le attitudini individuali: In Biblioteca, Spazio d'ascolto, Attività di tirocinio, PCTO, Volontariato e scuola, Dall'inserimento all'inclusione, Attività di sportello psicologico. L'inclusione scolastica trova supporto nei docenti dell'organico potenziato.

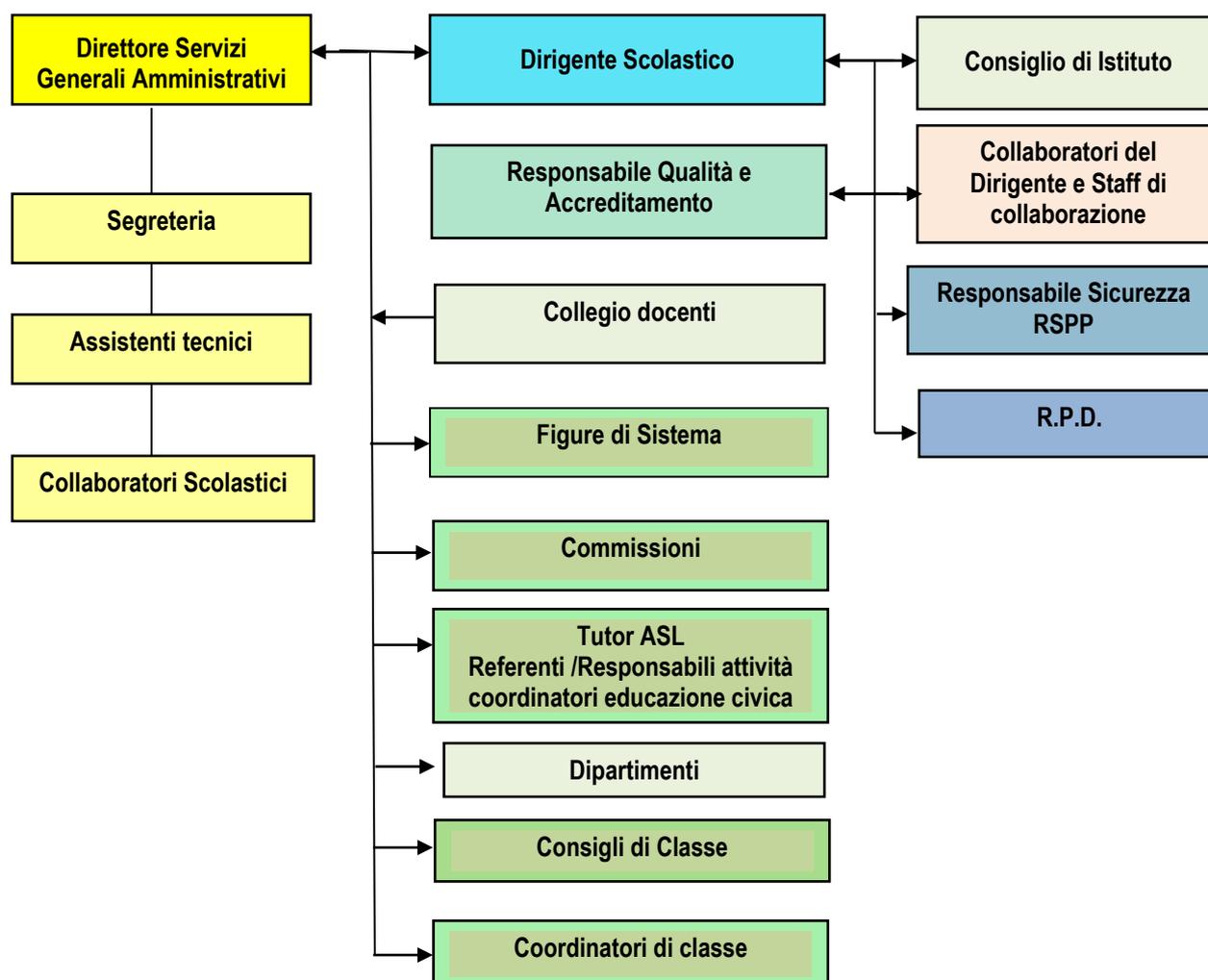
ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO



T 16.6

La gestione e l'organizzazione devono essere confluenti e congruenti con le scelte educative e didattiche della scuola e rispondere ad una logica di responsabilità diffusa. Solo la condivisione delle linee programmatiche, la collaborazione e il lavoro di tutti possono efficacemente affrontare e risolvere le difficoltà legate alla gestione dell'Istituto. Vengono qui di seguito riportati l'organigramma dell'Istituto e i compiti di alcuni dei principali organi/figure in esso evidenziati; per altri organi/figure si fa riferimento alle specifiche norme di legge (R.S.P.P.)



DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica; ha il compito di curare la gestione unitaria ed il funzionamento generale in tutte le sue esplicazioni funzionali, finali o strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile; è titolare delle relazioni sindacali interne; esercita compiti di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; predispone gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'offerta formativa; attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Dirigente può avvalersi di collaboratori (cui attribuire determinate deleghe) e di docenti da lui individuati ai quali possono essere affidati specifici compiti.

DIRETTORE S.G.A.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA; organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; svolge con autonomia operativa attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

STAFF DI DIREZIONE

Il D.S si avvale dello staff di direzione così composto:

- ✓ Collaboratori e coadiutori del D.S.;
- ✓ Figure di sistema;
- ✓ Docenti incaricati di specifici compiti.

A loro possono essere delegati e/o attribuiti compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione degli aspetti tecnico-organizzativi, amministrativi, di coordinamento, didattici, gestionali, relazionali, di conduzione di gruppi, di collaborazione all'adempimento di ogni attività legata al PTOF, di cura degli interventi educativo-disciplinari nei confronti degli allievi e dei rapporti con le loro famiglie; il primo e secondo collaboratore possono essere delegati alla sostituzione del Dirigente in caso di assenza e/o impedimento e partecipano al nucleo di autovalutazione di istituto.

FIGURE DI SISTEMA (funzioni strumentali)

Il Collegio dei Docenti, considerando gli obiettivi primari dell'Istituto e le necessità che ne derivano, tenendo conto delle caratteristiche didattiche ed organizzative differenti nelle due scuole, anche alla luce dell'esperienza dei precedenti anni scolastici, ha individuato le mansioni delle diverse aree di cui le figure di sistema (funzioni strumentali) dovranno occuparsi.

Gli ambiti di intervento prioritari delle figure di sistema sono:

- ✓ orientamento in ingresso, in itinere, in uscita (area 1 b);
- ✓ sostegno al lavoro dei docenti (area 2);
- ✓ interventi e servizi per gli studenti: accoglienza, integrazione, promozione e coordinamento di progetti interni alla scuola, in rete con altri Istituti della Provincia, della Regione ed Europei (area 3 a);
- ✓ sostegno, svantaggio ed handicap: rimozione delle situazioni di disagio (Area 3 b);

- ✓ rapporti con enti ed istituzioni esterni e col mondo del lavoro (area 4).

L'area 1 Gestione del "Piano dell'offerta formativa" è ricoperta, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, dal Primo e Secondo Collaboratore del Dirigente e dalla Responsabile qualità/accreditamento, in coordinamento con i docenti F.S.

In uno specifico mansionario sono evidenziate le attività di cui si devono occupare le figure di sistema delle singole aree.

Al fine di rendere possibile un'organizzazione puntuale della scuola per il raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto sono istituite commissioni di lavoro stabili o temporanee e nominati referenti e responsabili di attività.

COMMISSIONI

- ✓ Commissione Orario
- ✓ Commissione Elettorale
- ✓ Nucleo di Autovalutazione, al cui interno opera anche il Gruppo di Miglioramento (ISO/accreditamento)
- ✓ Commissione Orientamento
- ✓ Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Gruppi di lavoro Operativi (GLO)
- ✓ Gruppo di Lavoro interno per l'Educazione Civica
- ✓ Team di Istituto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica (progettualità PNRR, riduzione dei divari territoriali)

REFERENTI, RESPONSABILI DI ATTIVITA'

Si tratta di docenti individuati annualmente con ruoli di responsabilità limitatamente a singole attività (es. responsabili laboratori) o di collegamento relativamente ad iniziative organizzate da enti esterni (es. referente salute) coerenti con la disciplina d'insegnamento. Nell'IIS Cavour operano il Referente scolastico per il Bullismo e il Cyberbullismo, figura prevista dalla Legge n. 71 del 2017 e il Referente per l'insegnamento Educazione Civica, con funzione di supporto, progettazione e coordinamento.

COORDINATORE di EDUCAZIONE CIVICA

Il coordinatore di educazione civica, presente in ogni singola classe, è una figura prevista per legge (L. 92/2019), che supporta i docenti impegnati nell'insegnamento, monitora la progettazione (argomenti trattati nelle varie discipline ed afferenti alle tematiche individuate nel curriculum di Istituto), registra l'attività svolta e raccoglie le indicazioni valutative per la formulazione di una proposta di voto in sede di scrutinio. Laddove la materia sia inserita nel piano di studi, la figura coincide con il docente di discipline giuridico-economiche.

DIPARTIMENTI

Il Collegio dei Docenti opera anche attraverso l'organizzazione interna dei Dipartimenti Disciplinari, relativi alle singole materie.

I Dipartimenti per aree disciplinari:

- ✓ coordinano e predispongono la programmazione delle attività delle discipline, definiscono le competenze da raggiungere in ciascuna classe declinandole in termini di abilità e conoscenze (traendole per il biennio da quelle indicate per i vari assi culturali o dai risultati di apprendimento pubblicati dal Ministero);

- ✓ individuano le abilità/conoscenze minime da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente, nonché quelle richieste negli esami di integrazione per alunni provenienti da altre scuole;
- ✓ propongono i libri di testo da adottare;
- ✓ predispongono griglie di valutazione comuni per disciplina;
- ✓ coordinano la programmazione per competenze per asse in particolare nelle classi del primo biennio;
- ✓ coordinano la progettazione multidisciplinare per il conseguimento delle competenze di cittadinanza;
- ✓ ricercano e forniscono materiale didattico ed esempi di prove per la valutazione delle competenze;
- ✓ determinano gli standard comuni a tutte le classi parallele e criteri uniformi di valutazione delle competenze;
- ✓ realizzano prove per la valutazione delle competenze.

CONSIGLIO DI CLASSE

E' composto dai docenti di ogni singola classe, da due rappresentanti degli studenti, da due rappresentanti dei genitori degli allievi della classe; è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente delegato.

Con la sola presenza dei docenti:

- ✓ realizza il coordinamento didattico e interdisciplinare;
- ✓ procede alla valutazione periodica e finale degli alunni.

Con la presenza di tutte le componenti:

- ✓ esamina l'andamento didattico e disciplinare della classe;
- ✓ formula al C.d.D. proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- ✓ agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori e alunni;
- ✓ avanza le proposte di adozione dei libri di testo.

COORDINATORE DI CLASSE

Viene individuato per ogni singola classe dal C.d.D. ed ha il compito di:

- ✓ mantenere i rapporti con le famiglie della classe;
- ✓ coordinare le attività del C.d.C. nelle sedute ordinarie e straordinarie in merito alla programmazione didattica ed educativa;
- ✓ raccogliere le proposte di adozione dei libri di testo, aggiornare le situazioni dei debiti;
- ✓ coadiuvare il segretario nella verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di Classe;
- ✓ tenere aggiornato il quadro delle assenze, anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico;
- ✓ controllare l'inserimento dei voti su supporto informatico in particolare in fase di scrutinio;
- ✓ rilevare le anomalie nell'andamento scolastico (assenze ingiustificate, problemi comportamentali, gravi difficoltà di apprendimento, ecc.) e informare il C.d.C., il Dirigente Scolastico e le famiglie;
- ✓ curare la stesura del documento del 15 maggio (classi quinte);
- ✓ curare la compilazione della scheda di certificazione delle competenze (classi seconde)
- ✓ illustrare in classe il piano di lavoro ed una sintesi del regolamento di istituto e del PTOF.

TUTOR INTERNO PER L'ASL

Tra le figure professionali che intervengono nei percorsi ASL, la Legge 107/2015 individua quella del tutor interno (docente), ritenendola fondamentale per il supporto che deve fornire agli studenti nello svolgimento delle attività dei PCTO.

In tal senso il tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- ✓ elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studenti, genitori);
- ✓ assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- ✓ gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- ✓ monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- ✓ valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- ✓ promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO, da parte dello studente coinvolto;
- ✓ informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- ✓ assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO.

Per lo schema di attribuzione annuale degli incarichi si rimanda al documento 'Incarichi annuali di Istituto' allegato al PTOF e consultabile online sul sito istituzionale.

PERSONALE A.T.A.

Gli assistenti amministrativi (segreteria) curano i servizi con l'utenza, l'istruzione e la redazione di tutti gli atti amministrativi e contabili secondo le direttive del D.S.G.A., nel pieno rispetto della legge sulla privacy.

Gli assistenti tecnici curano la conduzione tecnica delle strumentazioni, svolgono attività di supporto tecnico ai docenti.

I collaboratori scolastici sorvegliano gli allievi e accolgono il pubblico, provvedono alla pulizia dei locali e svolgono attività di supporto ai docenti e alla segreteria.

Incarichi specifici: il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. sono affiancati da personale che, ricoprendo "incarichi specifici" rispetto ai compiti previsti dal contratto, assicura un coordinamento interno tra l'attività didattica e amministrativa.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici è definita dal Piano delle attività del personale ATA.

- ✓ Considerato l'organico di diritto del personale ATA e l'adeguamento intervenuto sulla base delle situazioni di fatto;
- ✓ Visto il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ Viste le direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico;
- ✓ Tenuto conto della struttura edilizia della scuola;
- ✓ Considerato l'orario di funzionamento della scuola;
- ✓ Considerato che nell'anno scolastico si darà continuità ed impulso alla riorganizzazione ed all'adeguamento dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari secondo gli obiettivi del raggiungimento della migliore qualità del servizio reso;
- ✓ Tenuto conto dell'esperienza e delle competenze specifiche del personale in servizio;
- ✓ Considerate le esigenze e le proposte del personale interessato

all'inizio dell'anno scolastico il DSGA formula una proposta di piano dell'attività e lo sottopone al Dirigente che, verificata la congruenza della proposta con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e successivi aggiornamenti, lo adotta.

La puntuale attuazione del piano è affidata al Dsga, che provvederà periodicamente a verificarne la corretta realizzazione, informando il Dirigente e proponendo, se necessario, eventuali integrazioni e/o modifiche.

I rapporti con l'utenza devono rispettare come stabilito nella carta dei servizi che ne fissa gli standard e ne garantisce altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- ✓ celerità delle procedure e semplificazione degli atti alla luce delle vigenti normative;
- ✓ trasparenza;
- ✓ informatizzazione in rete dei servizi di segreteria;
- ✓ flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico;
- ✓ competenza del personale di sportello;
- ✓ fruibilità e celerità nel diritto d'accesso agli atti amministrativi;
- ✓ riservatezza degli atti in possesso dell'Istituto.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



T 17.17

Per assicurare una maggiore apertura al territorio e alla sua realtà attraverso la valorizzazione della capacità organizzativa e della collaborazione propositiva, la scuola partecipa a diverse reti con scuole e altri attori presenti sul territorio.

Le reti, già previste dall'art. 7 del D.P.R. 275/1999 hanno avuto nuovo impulso con la L. 107/2015 che ha previsto l'aggregazione per ambiti – per il nostro territorio **Ambito VC01** – per consentire alle scuole, nei diversi contesti, grazie alla sinergia di rete e all'utilizzo delle nuove tecnologie, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove; di gestire e superare le problematiche; di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete.

L'IIS Cavour, dal 2022, è membro del **Consorzio Scuola Comunità Impresa (CSCI)**, con sede in Novara, agenzia formativa regionale costituitasi con l'obiettivo di stabilire contatti e relazioni di tipo continuativo tra scuola, pubblica amministrazione e mondo aziendale.

La scuola è poi parte attiva di diverse reti di scopo e accordi di durata variabile, costituiti sulla base dell'individuazione di un'area progettuale comune o di specifiche esigenze derivanti da nuove normative.

Di seguito vengono riportate alcune delle principali collaborazioni (reti e accordi) attive:

- ✓ Formazione del personale docente e ATA – rete formata dalle scuole dell'Ambito VC01 (la formazione è erogata tramite scuola polo anche per l'ambito VC02);
- ✓ Rete per l'Istruzione degli Adulti con CPIA Biella/Vercelli;
- ✓ Rete Scuole Green – Provincia di Vercelli (capofila IIS Lagrangia)
- ✓ Rete progetto FAMI capofila IC Ferrari Vercelli – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi rivolti ad allievi in età d'obbligo;
- ✓ Reti Nazionali degli Istituti Professionali Settore Servizi Commerciali e Settore Servizi Socio-Sanitari: reti propositive per la Riforma dell'Istruzione Professionale;
- ✓ Rete Nazionale degli Istituti Tecnici per il Turismo (RENATUR)
- ✓ Rete per un Sistema di gestione secondo i criteri previsti nel GDPR privacy (regol. UE 679/2016) con scuole dell'ambito VC1;
- ✓ Rete Antiviolenza vercellese con UST, Comune e Unione Camere Penali di Vercelli per sensibilizzare i giovani sul problema della violenza di genere;
- ✓ Rete bullismo e cyber bullismo con altre scuole della Provincia di Vercelli per educare gli allievi al rispetto degli altri e a conoscere i pericoli della rete Internet;
- ✓ Accordo con Politecnico di Torino per il Progetto Orientamento in uscita;
- ✓ Partecipazione in partenariato al progetto Erasmus+ "FORREsT: new skills FOR expeRiential Tourism" con l'Associazione Europea delle Vie Francigene - AEFV;
- ✓ Partecipazione al bando Metodologie Steam con il progetto di rete "Steam in pink" – scuola capofila l'IC di Asola;
- ✓ Adesione, in qualità di Ente di accoglienza del Comune di Vercelli (ente capofila), all'albo degli enti del Servizio Civile Universale;
- ✓ Accordi con Ordine Commercialisti, partner di indirizzo per i corsi AFM/SIA, Collegio Geometri, partner di indirizzo per il corso CAT e Strada del Riso Vercellese di Qualità, partner di indirizzo per il corso Turismo, al fine di avvicinare gli allievi al mondo del lavoro;
- ✓ Accordo con Museo del Tesoro del Duomo, Museo Leone e MAC (Museo archeologico città di Vercelli) per attività del Corso Turismo coinvolte in percorsi – differenziati tra biennio e triennio – che vanno dalla scoperta dell'arte e della storia vercellese unitamente alla reinterpretazione, critica e soggettiva, di beni e collezioni;
- ✓ Accordo con il Museo Leone e il Museo Borgogna di Vercelli per attività di laboratorio/progetto dell'Istituto Professionale legate all'accoglienza e assistenza di sala durante convegni e manifestazioni rivolte alla cittadinanza;
- ✓ Accordo con la Scuola Edile di Vercelli per attività professionalizzanti nel corso CAT.

Per consentire agli studenti di effettuare quanto previsto dalla normativa relativa ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** la scuola attiva molteplici **convenzioni** in base alla specificità degli indirizzi di studio.

Per **l'Istituto Tecnico**, a titolo esemplificativo, le convenzioni riguardano la pubblica amministrazione, soggetti privati (studi professionali ecc.), enti di promozione sportiva e culturale, agenzie operanti nel settore turistico, associazioni di promozione del territorio.

Per **l'Istituto Professionale** sono attive convenzioni con Enti pubblici e privati, aziende, studi professionali, confederazioni e associazioni, musei, agenzie di viaggio, comunità, strutture assistenziali, asili nido e baby parking, centri per anziani e disabili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è strettamente connessa alla **funzione docente** e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Le attività di formazione sono definite dalla scuola in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e tengono conto dell'analisi dei bisogni degli insegnanti e delle necessità emerse negli incontri periodici del Gruppo di Miglioramento e relative alle innovazioni che la scuola intende porre in atto.

Annualmente la Scuola elabora un Piano di Formazione sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al processo di autovalutazione di Istituto contenuto nel RAV), nel rispetto dei quadri di riferimento nazionali definiti dal Ministero dell'Istruzione.

La scuola, nel corso degli anni, ha individuato per i **docenti** alcune priorità strategiche per la formazione. Sulla traccia di questa esperienza vengono proposti i seguenti nuclei fondanti:

1. competenze digitali;
2. competenze linguistiche, con particolare riferimento al potenziamento della lingua inglese;
3. Inclusione e nello specifico modalità di personalizzazione e individualizzazione didattica utili per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali e alle specificità dell'adolescenza;
4. nuove modalità di insegnamento: strategie e metodologie quali apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, apprendimento linguistico e Universal design of Learning;
5. il processo di autovalutazione, il piano di Miglioramento, le azioni programmate ed il monitoraggio.

Le priorità risultano in piena sintonia con gli indirizzi nazionali, così definiti dal Ministero dell'Istruzione nell'ultimo Piano Nazionale per la Formazione in servizio dei Docenti ad oggi disponibile:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
- g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Annualmente la scuola specifica, in coerenza con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo e con le priorità e le strategie definite a livello nazionale, quali tematiche si vorranno trattare e quali saranno i docenti destinatari. Accanto agli ambiti sopra definiti, la scuola comprende sistematicamente nelle attività formative annuali la formazione in tema di sicurezza e di privacy, per far fronte agli obblighi stabiliti dal D. Lgs 81/2008 e dal GDPR, con attività differenziate per le figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità per quanto riguarda sicurezza e primo soccorso, e la formazione di base relativa al Sistema di Gestione della Qualità, specie per i neo-assunti.

Le iniziative di formazione organizzate dall'Istituto, direttamente o mediante adesione a proposte di enti esterni, si affiancano: a) alle iniziative coordinate su base territoriale in reti di scuole (reti di ambito o di scopo), in particolare la rete multi-ambito VC1-VC2; b) alle iniziative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica tramite le scuole polo della formazione.

La misura minima di formazione certificata a fine anno scolastico da ciascun docente deve essere adeguata al raggiungimento degli obiettivi previsti e prevedere un numero di ore congruo rispetto al piano formativo offerto dalla scuola o dalla rete; il format di attività di formazione prevederà non solo attività seminariale e di lezione frontale, ma saranno considerate nel totale orario anche attività laboratoriali, social networking, di autoformazione, ecc. previste nella progettazione di dettaglio di ogni singola unità formativa.

Per ogni anno scolastico la scuola garantisce l'organizzazione di almeno una Unità Formativa, erogata all'interno della scuola o in rete, e ritiene auspicabile la partecipazione di ogni docente di ruolo ad almeno una unità formativa inserita nel Piano di Formazione.

Accanto alle attività di Istituto, sono riconosciute anche attività individuali di formazione certificate, erogate da soggetti accreditati, che ogni docente sceglie liberamente, purché coerenti con la propria disciplina di insegnamento e/o con gli obiettivi di formazione nazionali e/o di Istituto, previa comunicazione al Dirigente Scolastico.

La formazione per essere "certificata" deve essere erogata da scuole statali, Università o da altri soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione (in calce agli attestati devono essere riportati gli estremi del decreto ministeriale di accreditamento). E' riconosciuta ai docenti la partecipazione ad attività formative erogate da ordini e collegi professionali, che contribuiscano al miglioramento della didattica disciplinare, purché coerenti con le priorità nazionali e di Istituto e con i Piani di Studio. Tale formazione deve essere in ogni caso affiancata da attività programmate inserite nel Piano di Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

In coerenza con le indicazioni nazionali per la formazione del **personale ATA**, il PTOF e il Piano di Miglioramento d'Istituto, la Scuola analizza i bisogni formativi ed organizza e partecipa a specifiche attività formative rivolte al personale amministrativo tecnico e ausiliario in servizio, declinate in un piano annuale.

Le iniziative sono spesso organizzate da pool di scuole, nodi formativi o erogate on line.

Il piano dettagliato di formazione del personale è disponibile sul sito della scuola www.cavourvercelli.it come allegato al PTOF.

MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio e la verifica dei processi di erogazione del servizio e dell'offerta formativa avvengono attraverso le procedure del **Sistema di Gestione Qualità ISO:9001 2015**, mediante audit interni e con presenza di **Auditor esterni** dell'Ente certificatore, a cui si affianca il presidio del processo di progettazione ed erogazione degli interventi didattici integrativi e la visita annuale di sorveglianza per il mantenimento dell'accreditamento per il percorso di qualifiche regionali presso l'Istituto Professionale "B. Lanino" (Regione Piemonte).

Il sistema e il procedimento di valutazione, finalizzato al mantenimento della Certificazione Qualità, è raccordato alla valutazione prevista dal **Sistema Nazionale di Valutazione**, al fine di ottimizzare l'utilizzo di strumenti e incrementare l'efficacia complessiva dei processi.

Particolare rilevanza ha la fase di **Riesame**, con cadenza annuale (mese di settembre), che ha per oggetto: analisi del contesto; pianificazione ed erogazione di corsi curricolari, corsi di formazione finanziati e progetti di ampliamento dell'offerta formativa; gestione del personale e formazione; relazione con i fornitori e gestione risorse; gestione amministrativa e finanziaria; realizzazione di viaggi, visite, attività di stage/PCTO; organizzazione e leadership, pianificazione strategica, monitoraggio, audit, non conformità e miglioramento; rischi e opportunità; spunti di miglioramento.

Il riesame viene condotto dal Gruppo di Miglioramento di Istituto sulla base di:

- ✓ risultati Questionari di soddisfazione (generali e su ambiti specifici);
- ✓ risultati Azioni correttive;
- ✓ risultati degli Audit precedenti;
- ✓ azioni intraprese dal Dirigente successivamente ai precedenti riesami;
- ✓ tabella processo/indicatore/valore rilevato/valore atteso;
- ✓ precedente piano di miglioramento;
- ✓ follow up diplomati;
- ✓ monitoraggio intermedio e finale progetti;
- ✓ valutazione/rivalutazione fornitori;
- ✓ statistiche e dati rilevanti sull'anno scolastico;
- ✓ documenti richiesti dal Sistema Nazionale di Valutazione;
- ✓ azioni intraprese per affrontare rischi ed opportunità.

Documentazione completa: <https://www.cavourvercelli.it/index.php/sistema-qualita>

Contestuale al riesame è il monitoraggio intermedio (annuale) e l'analisi dei risultati raggiunti (al termine del triennio) riguardo al **Piano di Miglioramento** conseguente al **RAV**.

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale (**RS**), l'IIS Cavour, nel rispetto del DPR del 28 marzo 2013 e delle successive note ministeriali, effettuerà, come per il triennio 2016-2019, la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti relativi al PTOF 2019-2022, in una dimensione di trasparenza e di condivisione/promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

ALLEGATI AL PTOF

- ✓ Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- ✓ Regolamento d'Istituto
- ✓ Piano per la Didattica Digitale Integrata
- ✓ Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
- ✓ Regolamenti specifici laboratori/aule speciali
 - Regolamento palestre – attività sportive
 - Regolamento laboratori informatici
 - Regolamento delle biblioteche
 - Regolamento dei laboratori linguistici
 - Regolamento dei laboratori di scienze – fisica – chimica
 - Regolamento laboratorio S.E.T.A
 - Regolamento laboratorio METOP
- ✓ Regolamento viaggi e visite di istruzione
- ✓ Norme di comportamento viaggi e visite di istruzione
- ✓ Regolamento disciplinare
- ✓ Tabelle regolamento disciplinare
- ✓ Tabelle valutazione alunni
- ✓ Regolamento Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- ✓ Piano di Miglioramento - S.N.V.
- ✓ Piano di formazione di Istituto
- ✓ Carta dei servizi
- ✓ Patto educativo di corresponsabilità
- ✓ Piano per l'Inclusione scolastica
- ✓ Protocollo alunni BES
- ✓ Protocollo accoglienza per gli alunni stranieri
- ✓ Incarichi annuali di Istituto

*Tutti gli allegati sono accessibili nella sezione **PTOF** del sito www.cavourvercelli.it*

Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Gli **obiettivi** sono tutti correlati e prevedono una serie di **target**: [ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile \(unric.org\)](#)



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa